

RELAZIONE ANNUALE 2018



Single
Resolution Board

Crediti fotografici: istockphoto/ Ales-A

Print	ISBN 978-92-9475-173-7		doi:10.2877/961807	FP-AA-19-001-IT-C
PDF	ISBN 978-92-9475-180-5	ISSN 2467-3242	doi:10.2877/948549	FP-AA-19-001-IT-N

Maggiori informazioni sull'Unione europea sono disponibili su Internet (<http://europa.eu>).

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2019

© Comitato di risoluzione unico, 2019

È ammessa la riproduzione purché ne sia citata la fonte.

Stampato dall'Ufficio delle pubblicazioni di Lussemburgo

COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO (SRB)

RELAZIONE ANNUALE 2018

INDICE

PREFAZIONE	4
ABBREVIAZIONI	6
INTRODUZIONE	7
SINTESI	9
1. RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO RILEVANTI	11
1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB	11
1.2. Vigilanza dell'SRB per la pianificazione della risoluzione e decisioni relative agli enti meno rilevanti	16
2. QUADRO DI RISOLUZIONE	18
2.1. Strumenti e politiche	18
2.2. Dati per la pianificazione della risoluzione	21
2.3. Interazioni con le banche	24
2.4. Analisi della stabilità finanziaria	25
2.5. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi	25
2.6. Relazioni internazionali	29
2.7. Attività di regolamentazione/ processo legislativo dei fascicoli pertinenti	31
3. GESTIONE DELLE CRISI	33
3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative	33
3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi	34
4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO	37
4.1. Contributi	37
4.2. Investimenti	38
4.3. Finanziamento	39
5. IL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO COME ORGANIZZAZIONE	41
5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	41
5.2. Comunicazioni	42

5.3. Gestione delle risorse	43
5.3.1. Risorse umane	43
5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio	43
5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2018	46
5.3.4. Appalti	47
5.4. Governance	47
5.4.1. Consulenza giuridica interna e contenzioso	47
5.4.2. Segretariato generale	48
5.4.3. Conformità	49
5.4.4. Audit interno	49
5.4.5. Audit esterno	50
5.4.6. Norme di controllo interno	50
6. COMMISSIONE PER I RICORSI	52
7. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	53
ALLEGATI	54
Allegato 1: Organigramma	55
Allegato 2: Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2018	56
Allegato 3. Esecuzione del bilancio 2018	59
Allegato 4. Organigramma 2018	65
Allegato 5. Personale per cittadinanza e genere	66
Allegato 6. Conti definitivi dell'esercizio 2018	68
Allegato 7. Procedure d'appalto indette nel 2018	69
Allegato 8. Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2018 dell'SRB	71
Allegato 9. Membri della sessione plenaria	74
Allegato 10. Glossario	76

PREFAZIONE



Il 2018 è stato un altro anno ricco di successi per il Comitato di risoluzione unico (SRB): abbiamo, infatti, continuato a sviluppare la nostra attività primaria di pianificazione della risoluzione, nonché altre aree rilevanti. Abbiamo avviato un nuovo ciclo di pianificazione della risoluzione e continuato a dare un contributo al lavoro sui fascicoli legislativi correnti, fornendo competenze e consulenza ai responsabili delle politiche. Questa attività si è concentrata sulla riduzione del rischio, sul meccanismo di sostegno comune che il meccanismo europeo di stabilità (MES) dovrà fornire al Fondo di risoluzione unico (SRF) dell'SRB e sulla liquidità nella risoluzione. Finora questo lavoro ha portato all'adozione del pacchetto per la riduzione dei rischi, in particolare con l'attuazione della norma sulla capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC) nel quadro di risoluzione dell'UE.

È inoltre proseguito, in stretta collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione (NRA), il lavoro su oltre cento piani di risoluzione per le banche rientranti nel mandato dell'SRB. Nel ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018 abbiamo garantito un trattamento uniforme e proporzionato di tutte le banche per quanto riguarda il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) e altre aree di pianificazione della risoluzione che richiedono la conformità bancaria. Il fine ultimo è di garantire che le banche possano essere oggetto di misure di risoluzione. A questo scopo abbiamo deciso di differenziare tra le banche operanti esclusivamente nell'unione bancaria, ossia quelle prive di un collegio di risoluzione, e le banche più complesse, operanti a livello internazionale, ossia quelle dotate di collegi di risoluzione, il cui ciclo di pianificazione comprende anche buona parte del 2019. Per sostenere il lavoro che svolgiamo e garantire la massima trasparenza da parte nostra, nel 2018 abbiamo pubblicato una dettagliata politica in materia di MREL.

L'SRB prevede di raggiungere entro il 2020 una condizione di stabilità con piani di risoluzione pienamente sviluppati per tutti i gruppi bancari sotto il suo mandato. Ma questa non sarà, ovviamente, la meta finale del nostro viaggio. Così come si sviluppano ed evolvono le banche e il settore bancario, lo stesso deve valere anche per i nostri piani. Siamo sempre disponibili ad analizzare, mettere in dubbio e, laddove necessario, aggiornare e affinare i nostri piani per adeguarli alla situazione corrente.

Nel 2018 l'SRB ha attivamente contribuito all'impegno assunto con i partner a livello sia europeo sia internazionale apportando la propria competenza strategica. Anche la trasparenza e il buon governo sono pilastri fondamentali dei principi su cui si fonda l'SRB. A tal fine abbiamo avviato un'ampia procedura sul «diritto di essere ascoltati» in relazione al primo caso di risoluzione dell'SRB.

Il Fondo di risoluzione unico ha ulteriormente accresciuto la propria capacità. Le discussioni sul meccanismo di sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico si sono concluse a livello politico; ora è giunto il

momento di tradurlo in pratica. Infine, ma non meno importante, l'SRB ha compiuto progressi verso il conseguimento del livello di personale prefissato.

Dopo l'adozione della maggior parte delle politiche in materia di risoluzione, in futuro ci concentreremo sulla loro attuazione e ci adopereremo affinché le banche possano essere realmente oggetto di misure di risoluzione. Le politiche dell'SRB sono ora riunite in un manuale per la pianificazione della risoluzione che funge da guida per i gruppi interni per la risoluzione dell'SRB. Inoltre, stiamo preparando una guida dettagliata destinata alle banche, che pubblicheremo quest'estate. Tutto considerato, spetta anzitutto e soprattutto alle banche fugare le preoccupazioni circa le possibilità di risoluzione e impegnarsi per diventare oggetto di misure di risoluzione, poiché nessuno meglio di loro conosce la loro struttura aziendale e sa come affrontare eventuali impedimenti. Noi continueremo a guidare e monitorare le banche nell'ambito di questo processo, ma avvieremo procedimenti formali a norma del regolamento sul meccanismo di risoluzione unico soltanto se esse non faranno progressi adeguati. Prosegue anche il nostro lavoro sugli enti meno significativi. In tale contesto l'SRB monitora i progressi compiuti dalle autorità nazionali di risoluzione e assicura parità di condizioni all'interno del meccanismo di risoluzione unico.

Per quanto attiene a un quadro di risoluzione stabile, all'inizio di quest'anno i legislatori hanno manifestato il proprio consenso a una BRRD2 e un SRMR2. Spetta ora all'SRB applicare la normativa. Alla luce dei risultati finora ottenuti, l'SRB è certo di riuscire a integrare il quadro rivisto e non dubita che esso rafforzerà ulteriormente le possibilità di risoluzione, in particolare grazie ai requisiti per la quantità e la qualità dell'MREL. Tuttavia, le norme riviste presentano un alto grado di complessità e devono essere tradotte in una prassi coerente e praticabile in tutto il meccanismo di risoluzione unico. Tutti questi aspetti sono collegati, tra l'altro, con una distribuzione efficace ed equilibrata dell'MREL all'interno dei gruppi transfrontalieri. Queste tematiche dovranno essere accuratamente valutate in futuro.

La nuova Commissione dovrà affrontare tutta una serie di questioni, comprese quelle indicate nella sua recente relazione ⁽¹⁾. La Commissione deve altresì compiere progressi su altri argomenti rilevanti, come un sistema europeo di garanzia dei depositi pienamente armonizzato, che è di importanza cruciale per il completamento del quadro dell'unione bancaria, nonché su altri fascicoli, quali il meccanismo di sostegno comune per il Fondo di risoluzione unico e la liquidità nella risoluzione. Inoltre, continuiamo a impegnarci a favore dell'armonizzazione dei sistemi di insolvenza per le banche, che permetterà di adottare norme coerenti ed efficaci in Europa. Non possiamo accontentarci di conservare lo status quo se vogliamo risolvere una volta per tutte le problematiche individuate durante l'ultima crisi.

Desidero, infine, ringraziare tutti i collaboratori dell'SRB e i membri del Comitato, nonché i nostri partner a livello nazionale, europeo e internazionale per l'intenso lavoro svolto, per la loro dedizione e l'eccellente collaborazione volta al conseguimento del nostro obiettivo comune. Sarò molto lieta di poter continuare a operare in questo spirito anche nel 2019 e successivamente, al fine di tradurre in realtà le possibilità di risoluzione delle banche, continuare a promuovere la stabilità finanziaria e tutelare i contribuenti.

⁽¹⁾ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52019DC0213&qid=1565881268889>

ABBREVIAZIONI

ABE	Autorità bancaria europea	MEP	Deputato al Parlamento europeo
BCE	Banca centrale europea	MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
BPE	Banco Popular Español S.A.	NCWO	Nessun creditore può essere svantaggiato
BRRD	Direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche	NRA	Autorità nazionale di risoluzione
CCP	Controparte centrale	PI	Protocollo d'intesa
CIR	Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 della Commissione, del 23 ottobre 2018	RTT	Squadra tattica di risoluzione
CMG	Gruppo di gestione delle crisi	SRB	Comitato di risoluzione unico
CoAg	Accordo di cooperazione	SRF	Fondo di risoluzione unico
Commissione	Commissione per i problemi economici e monetari del Parlamento europeo	SRM	Meccanismo di risoluzione unico
ECON		SRMR	Regolamento sul meccanismo di risoluzione unico
Corte	Corte dei conti europea	SSM	Meccanismo di vigilanza unico
EDIS	Sistema europeo di assicurazione dei depositi	TFCA	Task force sull'azione coordinata
END	Esperti nazionali distaccati	TIC	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
FMI	Fondo monetario internazionale	TLAC	Capacità totale di assorbimento delle perdite
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria		
GIR	Gruppo interno per la risoluzione		
G-SIB	Banca di importanza sistemica a livello globale		
ICS	Norme di controllo interno		
IMAS	Sistema di gestione delle informazioni		
IMF	Infrastrutture dei mercati finanziari (quali le CCP)		
IPC	Impegno di pagamento irrevocabile		
LDR	Comunicazione dei dati sulle passività		
LFA	Accordo di prestito		
LSI	Ente meno rilevante		

INTRODUZIONE

In conformità dell'articolo 50 dell'SRMR, il presente documento illustra la relazione annuale 2018 dell'SRB e descrive le attività e i risultati del Comitato relativi a tale anno. Le attività dello scorso anno sono state volte al raggiungimento e all'attuazione della visione, della missione e del mandato dell'SRB.

(A) LA VISIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB si adopera per essere un'autorità di risoluzione affidabile, rispettata e dotata di una forte capacità di risoluzione nell'ambito del meccanismo di risoluzione unico (SRM); è altresì impegnata a operare in modo tempestivo e appropriato, coerente e proporzionato al fine di istituire e attuare un regime di risoluzione efficace per le banche che rientrano nella giurisdizione dell'SRM, così da evitare future operazioni di salvataggio. L'SRB intende inoltre diventare un centro di conoscenza e competenza in materia di risoluzione bancaria nell'unione bancaria e altrove.

(B) LA MISSIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB è l'autorità di risoluzione centrale in seno all'unione bancaria. Insieme alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri partecipanti il Comitato forma l'SRM. L'SRB opera a stretto contatto con le NRA, la Commissione europea (CE), la Banca centrale europea (BCE), l'Autorità bancaria europea (ABE) e le autorità nazionali competenti. La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto con il minimo impatto sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti e non solo. Il ruolo dell'SRB è proattivo: invece di attendere che si presentino situazioni concrete di risoluzione, il Comitato si concentra sulla pianificazione della risoluzione e sul miglioramento delle possibilità di risoluzione delle crisi per evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sull'economia e sulla stabilità finanziaria.

(C) IL MANDATO DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Per aumentare la stabilità finanziaria, l'SRB elabora piani di risoluzione come attività prospettica. Se una banca, sottoposta al mandato dell'SRB, si trova in dissesto o a rischio di dissesto e al contempo soddisfa i criteri per la risoluzione, il Comitato ne gestirà la risoluzione attraverso un cosiddetto regime di risoluzione. L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico (SRF), che è finanziato dal settore bancario ed è stato istituito per fornire finanziamenti accessori, allo scopo di garantire l'efficace applicazione dei regimi di risoluzione in determinate circostanze. L'SRB sovrintende altresì al funzionamento armonioso dell'SRM nel suo complesso. Il Comitato è stato istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 (SRMR) ed è divenuto operativo quale agenzia indipendente dell'Unione europea il 1° gennaio 2015. Ha assunto integralmente il suo mandato giuridico per la pianificazione della risoluzione e l'adozione di tutte le decisioni in materia di risoluzione il 1° gennaio 2016. Nel compimento delle proprie attività, l'SRB risponde alle parti interessate.

(D) ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'SRMR stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo (il Parlamento) del Consiglio dell'Unione europea (il Consiglio) e della Commissione.

Uno dei principali canali di responsabilità è la relazione annuale, che, in conformità dell'SRMR [articolo 50, paragrafo 1, lettera g)], deve essere adottata dall'SRB in sessione plenaria. L'SRB deve poi trasmetterla al Parlamento europeo, ai parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti europea (Corte).

Il presidente deve presentare la relazione annuale in pubblico al Parlamento e al Consiglio (articolo 45, paragrafo 3, dell'SRMR). Anche i parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti possono presentare osservazioni motivate sulla relazione annuale, a cui l'SRB risponderà.

L'SRB è tenuto a rispondere dell'attuazione dell'SRMR dinanzi ai rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento attraverso audizioni pubbliche periodiche e discussioni ad hoc con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (commissione ECON) del Parlamento europeo. Il presidente può essere sentito anche dal Consiglio, su richiesta di quest'ultimo.

L'SRB deve rispondere oralmente o per iscritto alle interrogazioni ad esso rivolte dal Parlamento e dal Consiglio. Anche il parlamento nazionale di uno Stato membro partecipante può invitare il presidente a partecipare a una discussione concernente la risoluzione di enti nello Stato membro in questione.

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, nel 2018 la presidente ha partecipato a tre audizioni pubbliche della commissione ECON e nel corso dell'ultima, svoltasi il 10 dicembre 2018, ha presentato il programma di lavoro 2019 dell'SRB.

Al fine di comunicare con il pubblico e informarlo in merito al proprio lavoro e mandato e alla propria missione, l'SRB si è attivamente rivolto alle parti interessate e al grande pubblico pubblicando sul sito web informazioni specifiche quali la propria politica in materia di MREL per il 2018, nonché attraverso dialoghi di settore e in occasione della terza conferenza dell'SRB. La presidente e gli altri membri del Comitato hanno anche fatto visita ai singoli paesi per impostare e rafforzare la collaborazione con le autorità locali competenti e le parti interessate.

SINTESI

Nel 2018, che è stato il quarto anno di attività dell'SRB come agenzia, si sono registrati notevoli progressi ai fini dell'ulteriore sviluppo e dell'impostazione del Comitato quale autorità di risoluzione europea nell'unione bancaria.

In tale veste l'SRB ha compiuto grandi passi avanti nei seguenti ambiti: rafforzare il quadro di risoluzione, aumentare l'operatività degli strumenti di risoluzione e delle relative politiche di pianificazione della risoluzione, affinare la politica per l'MREL, potenziare la preparazione alle crisi, aumentare l'operatività dell'SRF, rafforzare e contribuire alla cooperazione internazionale e in ambito regolamentare, nonché continuare a sviluppare i processi interni. Come già nel 2017 e in linea con il programma di lavoro per il 2018, l'SRB ha concentrato la propria attività nelle seguenti aree operative principali:

- (I) rafforzare le possibilità di risoluzione delle entità dell'SRB e degli LSI;
- (II) promuovere un solido quadro di risoluzione;
- (III) preparare e attuare una gestione efficace delle crisi;
- (IV) rendere operativo l'SRF;
- (V) creare un'organizzazione agile ed efficiente.

Gli obiettivi principali individuati nelle priorità di lavoro dell'SRB per il 2018 sono stati ampiamente raggiunti e i principali risultati ottenuti dal Comitato sono indicati in appresso.

- ▶ Nel perseguire la propria missione volta a garantire le possibilità di risoluzione per gli enti rilevanti, l'SRB ha portato avanti una stretta e fruttuosa cooperazione con le NRA tramite i gruppi interni per la risoluzione (GIR) al fine di elaborare 109 piani di risoluzione per il ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018, che è stato suddiviso in due tornate, come indicato nel programma di lavoro dell'SRB per il 2018. La prima tornata riguarda le banche più semplici, che non operano in altri Stati membri non appartenenti all'unione bancaria, mentre la seconda tornata comprende le banche più complesse, attive a livello internazionale. Inoltre, l'SRB ha contribuito a cinque piani-ospite elaborati da altre autorità di risoluzione a livello di gruppo dell'UE. Per quanto riguarda, poi, la funzione di vigilanza sugli LSI, volta a garantire la coerenza degli approcci alla risoluzione all'interno dell'unione bancaria, l'SRB ha ricevuto dalle NRA notifiche relative a 1 189 progetti di piani di risoluzione, con un considerevole aumento rispetto al 2017.
- ▶ In merito alla pianificazione della risoluzione, l'SRB ha aggiornato il relativo manuale includendovi gli strumenti e le politiche più recenti; prossimamente sarà pubblicata una versione pubblica del manuale, che si focalizzerà sulle aspettative nei confronti delle banche. La politica in materia di MREL per il 2018 è stata pubblicata in due tornate, conformemente al prioritario approccio bifase alla pianificazione della risoluzione. Inoltre, nel 2018 l'SRB ha ulteriormente intensificato l'attività di comunicazione con le banche rientranti nel suo mandato in occasione di numerose presentazioni, seminari e dialoghi settoriali, allo scopo di spiegare chiaramente quello che ci si attende dalle banche affinché

possano essere considerate ammissibili a misure di risoluzione sulla base delle politiche dell'SRB. Nel 2019 sarà necessario continuare ad affrontare talune sfide, quali la qualità dei dati a livello aziendale e la complessità degli strumenti per l'operatività, mediante strategie e ulteriori progressi nella rimozione degli ostacoli alle possibilità di risoluzione.

- ▶ Per quanto riguarda la cooperazione internazionale, l'SRB ha continuato a contribuire con le proprie competenze alle discussioni in materia di regolamentazione sia nel processo legislativo dell'UE sia in seno agli organismi di regolamentazione internazionali. In particolare, l'SRB ha continuato a mettere a disposizione dei colegislatori europei le proprie competenze tecniche nel corso dei negoziati sul pacchetto per la riduzione dei rischi e sul meccanismo di sostegno comune; a tale proposito, nel dicembre 2018 è stato raggiunto un accordo politico la cui applicazione concreta sarà d'importanza cruciale. Inoltre, nel 2018 l'SRB ha concluso quattro accordi di cooperazione bilaterali con la Banca centrale del Brasile, la Banca nazionale della Serbia, la Banca di Albania e l'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari.
- ▶ Per quanto riguarda la preparazione alle crisi, l'SRB ha proseguito il lavoro interno su progetti importanti, come il progetto di valutazione e la creazione di una squadra tattica di risoluzione (RTT) dedicata, al fine di ottimizzare i processi e i flussi di lavoro in caso di crisi. In concreto sono stati condotti con successo tre esperimenti in condizioni simulate in configurazioni differenti.
- ▶ Nel 2018 l'SRF ha raccolto 7,5 miliardi di EUR a titolo di contributi ex ante, come calcolati dall'SRB, per raggiungere il livello obiettivo rettificato. Attualmente gli importi depositati presso l'SRF ammontano in totale a 24,9 miliardi di EUR. Si prevede che le NRA consolideranno l'SRF trasferendo i contributi del 2019 entro il 27 giugno 2019. L'SRF ha altresì attuato con successo la propria strategia di investimento per il 2018 con i partner di esternalizzazione selezionati per la gestione del portafoglio e i servizi di custodia, e ha iniziato a investire in titoli; inoltre, è stata ulteriormente rafforzata l'operatività dell'SRF.
- ▶ Nell'ambito degli sforzi volti a sviluppare ulteriormente la propria struttura organizzativa, l'SRB ha non solo migliorato molti processi e strutture interni, come le infrastrutture delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per la pianificazione della risoluzione e la gestione delle crisi, ma ha soprattutto proseguito le attività di assunzione, aumentando il personale del 24 % rispetto all'anno precedente. Ciò permetterà di raggiungere più facilmente il livello di organico completo, dopo che il relativo obiettivo è stato rivisto nel 2018.



Membri del Comitato SRB nel 2018

1. RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE DELLE CRISI DELLE BANCHE DELL'SRB E DEGLI ENTI MENO RILEVANTI

Al fine di adempiere il mandato di garantire le possibilità di risoluzione delle banche in dissesto e degli enti transfrontalieri esercitando un impatto minimo sull'economia reale e le finanze pubbliche, il lavoro dell'SRB consiste prevalentemente nell'elaborare piani di risoluzione per tutte le banche rientranti nel suo mandato, fissare obiettivi vincolanti per l'MREL, individuare ed eliminare gli ostacoli alle possibilità di risoluzione. Per garantire una coerente attività di pianificazione della risoluzione tra tutte le banche dell'unione bancaria, un'altra area strategica importante è l'ulteriore rafforzamento di un'efficace funzione di vigilanza sugli LSI. Nel quadro di questi sforzi, la stretta collaborazione con le NRA si è dimostrata fondamentale.

1.1. Piani di risoluzione per le banche dell'SRB

Mentre nel gennaio 2018 il mandato dell'SRB comprendeva 129 banche, alla fine dell'anno il numero era lievemente diminuito a 126 unità. Cinque banche sono uscite dal mandato dell'SRB perché hanno perso lo status di ente rilevante (due casi) o a seguito di fusioni e acquisizioni (due casi) e di liquidazione. Due nuove banche sono entrate nel mandato dell'SRB per effetto della ristrutturazione dei rispettivi gruppi; una di esse è una banca di importanza sistemica a livello globale (G-SIB) che si è trasferita nell'UE.

Il grafico e la tabella sottostanti offrono una panoramica del numero di banche comprese nel mandato dell'SRB e lo stato della pianificazione della risoluzione per Stato membro ⁽²⁾.



⁽²⁾ La tabella 1 mostra gli enti rilevanti di ciascuno Stato membro; gli LSI transfrontalieri sono conteggiati soltanto negli Stati membri in cui hanno la sede centrale.

Tabella 1. Panoramica dettagliata dell'attività di pianificazione della risoluzione per Stato membro ⁽³⁾

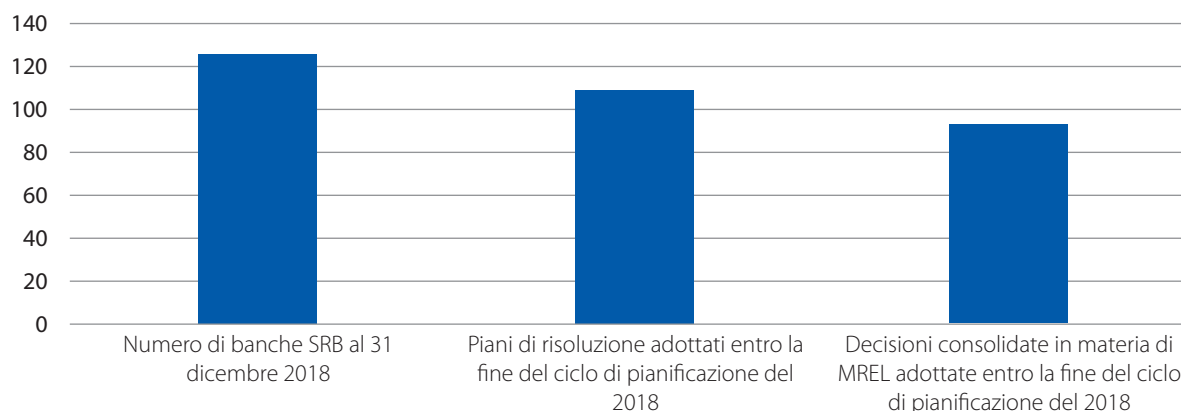
Stato membro	Numero di banche SRB al 1° gennaio 2018	Numero di banche SRB al 31 dicembre 2018	Piani di risoluzione da adottare entro la fine del ciclo di pianificazione del 2018		Decisioni sull'MREL da adottare entro la fine del ciclo di pianificazione del 2018	
			Numero complessivo	Di cui obbligazioni semplificate	Consolidato	Individuale ⁽⁴⁾
BE	8	8	7	0	6	9
DE	23	23	20	1	16	22
EE	2	3	1	0	0	0
IE	6	5	5	1	4	9
EL	4	4	4	0	4	8
ES	12	12	12	0	12	9
FR	12	12	11	1	9	111
IT	12	12	11	0	9	36
CY	5	4	2	0	2	1
LV	5	4	1	0	1	0
LT	3	3	0	0	0	0
LU	5	5	5	0	5	6
MT	3	3	2	0	2	0
NL	7	7	7	2	4	11
AT	9	8	8	0	8	24
PT	5	4	5	0	4	3
SI	3	3	3	0	3	0
SK	3	3	2	0	2	0
FI	2	3	3	1	2	0
Totale:	129 ⁽⁵⁾	126	109	6	93	249

- ▶ 109 piani + 5 casi-ospite
- ▶ 30 gruppi con collegi + 6 gruppi con collegi europei di risoluzione
- ▶ 114 GIR
- ▶ 8 gruppi di gestione delle crisi presieduti dall'SRB

⁽³⁾ Come spiegato nel prosieguo del testo, i piani di risoluzione e le decisioni sull'MREL da adottare entro la fine del ciclo di pianificazione 2018 potrebbero concretizzarsi nel 2019 e persino dopo la pubblicazione di questa relazione annuale per quanto riguarda la seconda tornata delle banche nei cicli di pianificazione correnti per il 2018.

⁽⁴⁾ Questi numeri si basano sulle stime eseguite il 12 novembre 2018 per il programma di lavoro dell'SRB per il 2019 e potrebbero cambiare fino alla fine del ciclo di pianificazione della risoluzione del 2018, in particolare per quanto attiene all'ambito delle filiazioni interessate dalle decisioni sull'MREL che attuano la politica dell'SRB e la normativa applicabile. Queste cifre non pregiudicano il processo decisionale formale dell'SRB, comprese le decisioni adottate congiuntamente con le autorità di risoluzione degli Stati membri non partecipanti. L'SRB rivedrà questa tabella nelle pubblicazioni future tenendo conto delle decisioni specifiche per ciascuna banca adottate dalle sessioni esecutive ampliate.

⁽⁵⁾ Queste banche fanno parte di 111 gruppi bancari dell'unione bancaria e di cinque gruppi non appartenenti all'unione bancaria per i quali devono essere elaborati piani di risoluzione.

Figura 1. Panoramica della pianificazione della risoluzione⁶

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. CICLO DI PIANIFICAZIONE E NUMERO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Nell'ambito del ciclo di pianificazione del 2018, i piani di risoluzione sono stati suddivisi in due tornate, come indicato nel programma di lavoro dell'SRB per il 2018. La prima tornata riguarda le banche più semplici, che non operano in altri Stati membri non appartenenti all'unione bancaria, mentre la seconda tornata comprende le banche più complesse, attive a livello internazionale. La maggior parte delle decisioni relative alla prima tornata di piani è stata completata nel secondo trimestre del 2019, mentre le decisioni relative alla seconda tornata di piani, il cui ciclo è iniziato nel settembre 2018, sono attese per il quarto trimestre del 2019, dopo la fine del processo decisionale congiunto di quattro mesi, come prescritto dalla direttiva sul risanamento e la risoluzione delle banche (BRRD).

In futuro l'SRB intende allineare ancora meglio i cicli per tutte le categorie di banche rientranti nel suo mandato. La definizione di scadenze e obiettivi introdotta in cicli precedenti si è rivelata essere una soluzione efficace per gestire in modo proporzionato l'ampliamento dell'ambito delle banche interessate da piani di risoluzione mediante le politiche più avanzate disponibili, garantendo un progresso continuo delle possibilità di risoluzione. Questa distinzione sarà attuata anche nel 2019, in particolare per quanto riguarda la seconda tornata di banche il cui ciclo è ripartito tra il 2018 e il 2019. Tuttavia, in considerazione delle modifiche normative in corso, conseguenti al pacchetto per la riduzione dei rischi, e dell'entrata in una condizione di stabilità per la pianificazione della risoluzione, l'SRB prevede di riallineare i cicli di pianificazione per tutti i tipi di banche a decorrere dal 2020, allo scopo di applicare la nuova normativa in modo uniforme.

Tabella 2. Cicli di pianificazione della risoluzione 2015-2018

Ciclo di pianificazione	2015	2016	2017	2018 ⁽⁶⁾
Piani di risoluzione elaborati dai GIR	36	92	106	109
Piani-ospite	0	6	5	5

⁽⁶⁾ Le cifre comprendono i piani di risoluzione da adottare nel 2019 per la seconda tornata di banche, in linea con l'attuale progettazione dei cicli di pianificazione.

2. CONTENUTO DEI PIANI DI RISOLUZIONE

Considerato che quasi tutte le banche comprese nel mandato dell'SRB sono ora oggetto di piani di risoluzione, si sta dedicando maggiore attenzione al rafforzamento dell'operatività dei piani esistenti, che beneficiano di politiche interne dell'SRB più numerose e più ampie. I piani più recenti interessano quasi tutti gli aspetti della pianificazione, tra cui la scelta degli strumenti di risoluzione, la valutazione delle possibilità di risoluzione, la valutazione dell'interesse pubblico e il ricorso a obbligazioni semplificate. Questi aggiornamenti vanno a integrare le politiche che erano disponibili già nel 2017. Inoltre, a ogni aggiornamento successivo è possibile osservare i progressi compiuti nella valutazione delle possibilità di risoluzione. Va altresì rilevato che nel prossimo ciclo le entità che non compiono progressi sufficienti potrebbero essere oggetto della procedura prevista per gli impedimenti, previa approvazione del Comitato.

L'SRB continua a seguire un approccio graduale e modulare, che nel ciclo del 2018 ha permesso di distinguere due tornate di piani, con alcune differenze nell'ambito e nelle metodologie applicate, in conformità del principio generale della proporzionalità. Il fine ultimo dell'SRB, ossia l'elaborazione entro il 2020 di piani completi per tutte le entità rientranti nel suo mandato, rimane immutato. L'approccio duale adottato per il 2018 era conforme anche alle raccomandazioni della relazione speciale 2017 della Corte.

3. DECISIONI SUL REQUISITO MINIMO PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

L'MREL rappresenta uno degli strumenti fondamentali dell'SRB per conseguire la risoluzione delle crisi delle banche rientranti nel suo mandato. A tal fine è necessaria un'analisi dettagliata degli specifici profili di rischio delle banche e delle strategie di risoluzione, nonché lo scambio di informazioni e il coordinamento con le molte parti interessate, quali le NRA, le autorità competenti, altri membri del collegio di risoluzione o le banche. Nel 2018 sono state messe a punto alcune decisioni sull'MREL incluse nel ciclo del 2017 ed è stato fatto un ampio lavoro relativo al ciclo successivo. Se nel ciclo del 2017 erano stati fissati obiettivi vincolanti per l'MREL riguardanti la maggioranza dei principali gruppi bancari, nel ciclo attuale gli obiettivi per l'MREL a livello consolidato interesseranno la maggior parte delle banche comprese nel mandato dell'SRB: si prevede che entro la fine del ciclo di pianificazione saranno adottate 93 decisioni vincolanti a livello consolidato e 249 decisioni vincolanti a livello individuale.

1.2. Vigilanza dell'SRB per la pianificazione della risoluzione e decisioni relative agli enti meno rilevanti

Mentre le NRA sono direttamente responsabili degli LSI ⁽⁷⁾, l'SRB svolge un ruolo di vigilanza per la pianificazione della risoluzione e le decisioni relative agli LSI, nell'ottica di garantire un funzionamento efficiente e coerente dell'SRM.

Nel 2018 le NRA sono state responsabili della pianificazione della risoluzione di un totale di 2 301 LSI nell'unione bancaria (dato comunicato dalle NRA).

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI MISURE

Nel contesto del suo ruolo di vigilanza, l'SRB ha ricevuto nel 2018 dalle NRA notifiche relative a 1 189 progetti di piani di risoluzione, di cui 1 152 prevedevano la definizione dell'MREL. Sono stati notificati anche tre progetti di decisioni sulla messa in liquidazione di un'entità.

I 1 189 progetti di piani di risoluzione notificati (cfr. la **tabella 3** per la ripartizione a livello di paese) riguardavano il 51,7 % dei 2 301 LSI per i quali è necessaria la pianificazione della risoluzione. Queste cifre rivelano un considerevole aumento rispetto al 2017, quando la pianificazione della risoluzione aveva interessato soltanto il 17,6 % degli LSI. 31 dei progetti di piani di risoluzione per gli LSI (corrispondenti al 2,6 % del loro numero aggregato) prevedevano la risoluzione quale intervento di preferenza.

2. MIGLIORAMENTO DEI METODI DI LAVORO PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI MENO RILEVANTI NEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB si affida a strumenti e procedure sviluppati al fine di garantire il corretto svolgimento del suo ruolo di vigilanza sugli LSI. In ottemperanza alle disposizioni dell'accordo quadro di cooperazione tra l'SRB e le NRA, il Comitato gestisce un sistema di allarme preventivo per gli LSI con informazioni su quelli che presentano sintomi di deterioramento finanziario. Questo strumento consente all'SRB di monitorare da vicino e preparare la tempestiva valutazione di eventuali progetti di misure anti-crisi. A tal fine l'SRB e le NRA hanno intensificato nel 2018 la loro cooperazione nell'ottica di garantire la disponibilità di aggiornamenti tempestivi e informazioni di elevata qualità.

Nel 2018 l'SRB ha ospitato assieme alle NRA un seminario sugli LSI per discutere e condividere le migliori prassi in materia di pianificazione della risoluzione e gestione delle crisi per gli LSI, nonché per garantire la loro coerente applicazione in maniera trasparente.

A tale riguardo, la piena attuazione della piattaforma di risoluzione per il sistema di gestione delle informazioni (IMAS) ha facilitato il processo di notifica delle decisioni in materia di pianificazione della risoluzione e gestione delle crisi per gli LSI.

⁽⁷⁾ Ad eccezione degli LSI transfrontalieri, che sono entità comprese nel mandato diretto dell'SRB a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), dell'SRM.

Tabella 3. Ripartizione dei progetti di misure di risoluzione notificati nel 2018
(dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018)

Stato membro	Pianificazione della risoluzione		Gestione delle crisi
	Piani di risoluzione	Di cui con definizione dell'MREL (vincolante o indicativo*)	Decisioni di sottoporre un ente a liquidazione
BE	13	13	
DE	603	601	1
EE	2	2	
IE	9	9	
EL	4	4	
ES	19	19	
FR	28	28	
IT	24	-	1
CY	-	-	
LV	4	-	
LT	2	2	
LU	26	26	
MT	4	1	1
NL	19	19	
AT	416	416	
PT	5	1	
SI	5	5	
SK	1	1	
FI	5	5	
Totale	1 189	1 152	3

* Gli obiettivi indicativi per l'MREL non devono essere considerati alla stregua di decisioni formali adottate dalle NRA

2. QUADRO DI RISOLUZIONE

Una delle principali priorità dell'SRB è creare un robusto quadro di risoluzione. Pertanto l'SRB intende contribuire a questa missione in due modi: primo, mediante miglioramenti ciclici continui della pianificazione della risoluzione e dei piani stessi; secondo, mediante una stretta collaborazione e uno stretto scambio con gli organismi dell'UE, le autorità nazionali e i principali operatori internazionali in materia di risoluzione. La qualità dell'operatività e la coerenza dei piani di risoluzione e delle potenziali azioni di risoluzione sono sostenute dalla continua elaborazione di nuove politiche dell'SRB, che fungono da guida per i GIR.



2.1. Strumenti e politiche

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. MANUALE PER LA PIANIFICAZIONE DELLA RISOLUZIONE

Nel 2018 è proseguita l'elaborazione di nuove politiche dell'SRB che possano fungere da guida per i GIR nelle fasi di pianificazione ed esecuzione dell'operatività degli strumenti di risoluzione, con particolare riferimento all'attività di scelta degli strumenti. Il lavoro intrapreso si è concentrato sulla valutazione delle possibilità di risoluzione e sull'ulteriore elaborazione della politica per la determinazione dell'MREL. Tutte queste politiche confluiranno in una versione rivista del manuale per la pianificazione della risoluzione dell'SRB. Inoltre, il Comitato pubblicherà un documento per illustrare quello che le banche dovrebbero fare per poter essere considerate ammissibili a misure di risoluzione sulla base delle politiche dell'SRB.

RIQUADRO 1. POLITICHE ADOTTATE NEL 2018

Nel 2018 l'SRB ha adottato politiche in materia di risoluzione nelle seguenti aree:

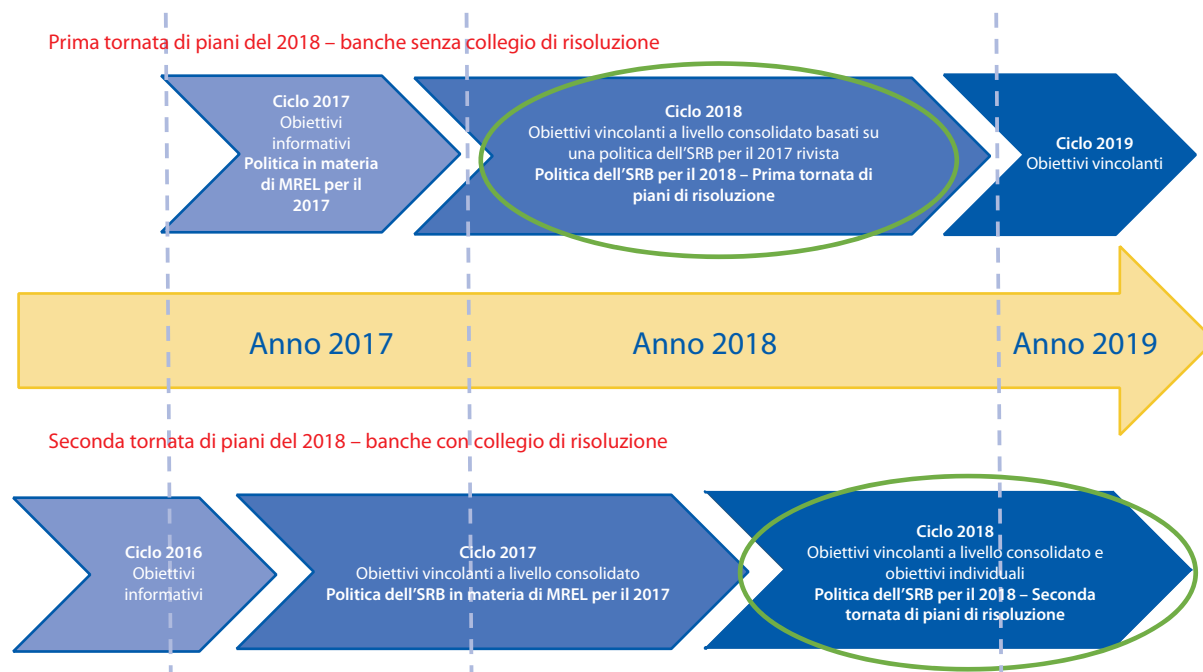
- accesso alle IMF
- strumento di separazione dell'attivo
- strumento di bail-in
- scelta degli strumenti di risoluzione
- funzioni essenziali
- in dissesto o a rischio di dissesto
- MREL per la prima tornata di piani di risoluzione, comprese le strategie di trasferimento
- MREL 2018 per la seconda tornata di piani di risoluzione
- valutazione dell'interesse pubblico
- valutazione del piano di risanamento
- valutazione delle possibilità di risoluzione
- strumento della vendita dell'attività d'impresa
- obbligazioni semplificate

2. POLITICA RELATIVA AI REQUISITI MINIMI PER I FONDI PROPRI E LE PASSIVITÀ AMMISSIBILI

(a) Disposizioni generali

L'MREL è il requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili. La norma internazionale sulla capacità totale di assorbimento delle perdite (TLAC), elaborata dal Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB), persegue il medesimo obiettivo. La norma va rispettata, in linea di principio, applicando strumenti subordinati. Essa, tuttavia, si applica soltanto alle G-SIB, mentre l'MREL vale per tutti gli enti all'interno dell'UE, come previsto dalla direttiva 2014/59/UE.

L'SRB aveva previsto un approccio bifase provvisorio al processo di definizione dell'MREL per il ciclo di pianificazione del 2018. In particolare, vista la necessità di affrontare in maggiore dettaglio le specificità dei gruppi più complessi, l'SRB ha suddiviso il ciclo della pianificazione della risoluzione in due tornate. La prima è iniziata nel gennaio 2018 per consentire alle banche che nel 2017 non avevano avuto obiettivi vincolanti di essere prese in esame per prime – sulla base di una politica per l'MREL ampiamente in linea con l'approccio del 2017. Per le banche più complesse è stata definita una politica rafforzata per l'MREL.

Figura 2. Tabella di marcia della politica per l'MREL**(b) Elaborazione delle politiche del 2018**

L'SRB ha pubblicato due dichiarazioni strategiche sull'MREL: la prima, del 20 novembre 2018, fissa i requisiti per la prima tornata di banche e riprende orientamenti politici precedenti applicabili nel 2017, con l'introduzione di rettifiche specifiche per ciascuna banca relative all'applicazione di una strategia di risoluzione non fondata principalmente sullo strumento di bail-in; la seconda dichiarazione, del 19 gennaio 2019, è una revisione della politica applicabile alla seconda tornata di banche, con maggiori requisiti di subordinazione, nuove disposizioni relative al luogo delle emissioni a norma dell'MREL e l'introduzione di decisioni vincolanti a livello individuale. Questi elementi fondamentali hanno lo scopo di migliorare le possibilità di risoluzione delle banche.

Le politiche del 2018, sia nella prima sia nella seconda tornata, interessano tutti gli strumenti di risoluzione. Laddove la strategia si fonda principalmente su uno strumento di trasferimento (vendita dell'attività d'impresa – negoziazione di azioni o accordo di cessione dell'attivo, ente-ponte e/o separazione dell'attivo), l'SRB rettificcherà l'importo di ricapitalizzazione applicando un fattore di scala come variabile proxy per tenere conto delle mutate esigenze di ricapitalizzazione, in particolare a causa di attivi che, in caso di procedure ordinarie d'insolvenza, verrebbero trasferiti e/o liquidati. Questo approccio costituisce una mossa provvisoria in vista di un approccio più personalizzato. L'SRB intende affinare la propria politica per l'MREL in relazione alle strategie di trasferimento, allo scopo di tenere conto del perimetro delle attività e passività a rischio di trasferimento o vendita in caso di risoluzione, nonché dei differenti utilizzi e combinazioni degli strumenti.

Superando l'approccio consolidato, che include tutte le passività emesse dagli enti appartenenti a uno stesso gruppo in risoluzione nella politica del 2017, alle banche più complesse si applica ora un approccio basato sul punto di avvio per le passività diverse dagli strumenti dei fondi propri. Saranno considerate ammissibili a soddisfare gli obiettivi consolidati soltanto le passività emesse direttamente dall'entità in risoluzione, perché gli strumenti di risoluzione saranno applicati soltanto a tale entità come punto di avvio per la strategia di risoluzione.

Per quanto riguarda i requisiti di subordinazione, nel 2018 l'SRB è passato, nel caso delle banche più complesse, da parametri di riferimento informativi a requisiti di subordinazione minimi vincolanti a livelli maggiorati, al fine di migliorare le possibilità di risoluzione contribuendo ad affrontare il rischio «nessun creditore può essere svantaggiato» (NCWO) e aiutando le banche a pianificare efficacemente le loro esigenze di finanziamento. Nel caso delle banche meno complesse, invece, si continuano ad applicare gli obiettivi informativi.

Al fine di garantire un importo sufficiente della capacità di assorbimento delle perdite in tutte le parti del gruppo in risoluzione, nel caso delle banche più complesse l'SRB inizierà a emettere nel 2019 obiettivi vincolanti a livello individuale o subconsolidato per le filiazioni di gruppi bancari, dando la priorità agli enti più rilevanti. Gli obiettivi singoli sono di norma calibrati in base al metodo degli obiettivi consolidati, tenendo conto nelle rettifiche successive dell'applicabilità di componenti individuali dei requisiti prudenziali della formula di inadempimento (requisiti del secondo pilastro, componenti del buffer) a livello individuale, nonché delle specificità.

2.2. Dati per la pianificazione della risoluzione

Durante il processo di pianificazione della risoluzione, ma soprattutto in caso di crisi o di risoluzione, è della massima importanza che le banche siano in grado di trasmettere tempestivamente i dati sulle passività su base ad hoc e in formato standardizzato. Per ridurre al minimo gli errori e aumentare l'efficienza, le autorità di risoluzione devono poter raccogliere, archiviare, elaborare e analizzare i dati ricevuti in modo completamente automatizzato.

Altre attività di raccolta di dati importanti per la pianificazione della risoluzione sono state condotte mediante il modello per le funzioni essenziali e il modello per le IMF, che si aggiungono agli altri modelli di rendicontazione standard previsti dall'ABE.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. MODELLO DATI SULLE PASSIVITÀ

L'SRB ha continuato a migliorare l'efficienza del proprio processo di raccolta dei dati sulle passività, in conformità del piano di lavoro 2018. In tal modo ha ottenuto due risultati fondamentali: l'avvio di una collaborazione con l'ABE mirata all'armonizzazione della comunicazione in materia di risoluzione e l'annuncio della rendicontazione all'SRB esclusivamente tramite XBRL a partire dal 2019.

Per quanto riguarda la collaborazione con l'ABE, lo scopo era ridurre l'onere di rendicontazione delle banche mediante la formulazione di un'unica richiesta di dati laddove sussistano analogie tra le relazioni sulla risoluzione che applicano gli standard tecnici elaborati dall'ABE e le attuali relazioni sulla risoluzione dell'SRB (comunicazione dei dati sulle passività, funzioni essenziali, IMF). Questo esercizio ha permesso di integrare i requisiti minimi di quattro delle 15 relazioni ITS nelle relazioni dell'SRB; per le banche ciò significa quattro relazioni in meno da preparare e trasmettere all'SRB a partire dalla raccolta di dati del 2019. Lo sforzo di collaborazione si è tradotto anche nella decisione di applicare un approccio sequenziale alla comunicazione per le banche comprese nel mandato dell'SRB: dalle banche – alle NRA – all'SRB – all'ABE. In tal modo si semplifica la raccolta e la trasmissione dei dati da parte delle NRA, considerato che sarà compito dell'SRB trasmettere all'ABE le relazioni sulla risoluzione.

Per quanto riguarda il formato della comunicazione dei dati, l'SRB ha annunciato nel 2018 che la comunicazione dei dati sulle passività sarà trasmessa esclusivamente nel formato XBRL dalle NRA a partire dal 2019 e dalle banche a partire dal 2020. I principali vantaggi di questa evoluzione sono che essa incoraggia le banche ad automatizzare i processi di comunicazione e rafforza la capacità delle banche e delle NRA di aumentare, laddove necessario, la frequenza delle comunicazioni di

dati e di automatizzare i controlli degli stessi, migliorando in tal modo la qualità complessiva dei dati ai fini della calibratura dell'MREL e della pianificazione della risoluzione. Per quanto riguarda l'SRB, sono in fase avanzata le attività di sviluppo delle TIC, nell'ottica di attuare queste modifiche a partire dal ciclo di raccolta dei dati del 2019. La comunicazione su questi cambiamenti è garantita dai diversi comitati e reti in cui sono presenti le NRA, nonché tramite pubblicazioni sul sito web dell'SRB.

2. MODELLO PER LE FUNZIONI ESSENZIALI

Le autorità di risoluzione hanno bisogno di informazioni aggiornate sul fatto se gli enti stanno fornendo funzioni essenziali. Qualora le funzioni bancarie fornite a terzi siano essenziali, la loro improvvisa interruzione avrebbe ripercussioni sostanziali sulla stabilità finanziaria e/o sull'economia reale. Pertanto, in linea con il primo obiettivo della risoluzione delle crisi, le autorità di risoluzione dovrebbero cercare di preservare la continuità delle funzioni essenziali.

Nel 2018 l'SRB ha raccolto le autovalutazioni delle funzioni essenziali delle banche rientranti nel suo mandato tramite la relazione sulle funzioni essenziali. L'SRB e le NRA hanno analizzato le relazioni e le hanno discusse con le banche in questione al fine di giungere a una conclusione definitiva sulle criticità. Tale conclusione trova riscontro nei piani di risoluzione e incide, tra l'altro, sulle valutazioni delle autorità in merito all'opportunità di sottoporre le banche a risoluzione in caso di dissesto.

La relazione sulle funzioni essenziali dell'SRB è conforme alle definizioni di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/1624 della Commissione, del 23 ottobre 2018, (CIR) e ne riprende integralmente i requisiti di comunicazione. Di conseguenza, nel 2019 gli enti devono semplicemente trasmettere all'SRB la relazione sulle funzioni essenziali, mentre il rispettivo modello CIR sarà riempito automaticamente; per ulteriori informazioni dettagliate cfr. la pagina web dell'SRB⁽⁸⁾ e la nota di orientamento per le banche. Il contenuto del modello è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno scorso; eventuali modifiche sono da ricondursi principalmente alla necessità di armonizzarlo con il CIR. L'ABE integrerà i punti di dati aggiuntivi richiesti dall'SRB nel suo modello dei punti di dati 2.9, pubblicato nel maggio 2019.

3. MODELLO PER LE INFRASTRUTTURE DEL MERCATO FINANZIARIO

In caso di dissesto di un ente, le autorità di risoluzione devono disporre di informazioni dettagliate sui fornitori di servizi per le IMF (IMF e intermediari che erogano servizi di pagamento, compensazione o regolamento) utilizzati dall'ente in questione. Garantire la continuità di accesso alle IMF è fondamentale per consentire all'ente di continuare a svolgere le proprie attività bancarie e, in particolare, le funzioni essenziali che fornisce all'economia.

L'SRB raccoglie tali informazioni nella relazione sulle IMF durante il processo di pianificazione della risoluzione. Questo modello riprende il pertinente modello del CIR. Di conseguenza, nel 2019 gli enti devono semplicemente trasmettere all'SRB la relazione sulle IMF, mentre il rispettivo modello CIR verrà compilato automaticamente; per ulteriori dettagli cfr. la pagina web dell'SRB e la relazione sulle IMF per le banche.

Il modello è utilizzato per raccogliere i dati in formato Excel e preparare i relativi capitoli nell'analisi aziendale strategica dei piani di risoluzione. Rispetto al 2017, sono stati rimossi dal modello alcuni campi qualitativi (relativi, per esempio, ai requisiti di appartenenza, alla sostituibilità e alle conseguenze della risoluzione), con l'intesa che le banche saranno invitate a fornire tali informazioni con mezzi più adeguati, ed è stato invece aggiunto un punto di dati relativo ai contributi al fondo di garanzia in caso di inadempimento della controparte centrale. L'ABE integrerà anche i punti di dati supplementari richiesti dall'SRB nel modello dei punti di dati 2.9.

⁽⁸⁾ <https://srb.europa.eu/en/content/critical-functions-report>

2.3. Interazioni con le banche

Mentre l'SRB sta compiendo progressi continui nelle attività di pianificazione della risoluzione, spetta anzitutto e soprattutto alle banche adoperarsi per diventare ammissibili a misure di risoluzione e stabilire il proprio MREL. L'SRB continuerà a interagire strettamente con le banche e le parti interessate per fornire informazioni e discutere sulle politiche adottate e le iniziative pianificate, nell'ottica di garantire che le banche siano informate e in grado di adottare per tempo misure adeguate.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. SEMINARI CON LE BANCHE

I seminari con le banche sono un'occasione per i GIR di raccogliere maggiori informazioni dalle banche e per le banche di comprendere meglio il processo di pianificazione della risoluzione e porre ai GIR le domande pertinenti. Alle banche è offerta l'opportunità di incidere positivamente sul processo di pianificazione e comprendere meglio le aspettative dell'autorità di risoluzione. I seminari riguardano vari argomenti, comprese l'individuazione delle funzioni essenziali e le discussioni sul tempo necessario per colmare il divario dei MREL. Il numero di seminari per banca può variare a seconda delle esigenze specifiche, ma di solito viene organizzato almeno un seminario per ciascun ciclo.

2. PROCEDIMENTO RELATIVO AL DIRITTO DI ESSERE ASCOLTATI

Per aumentare la trasparenza e accertarsi che tutte le banche abbiano avuto la possibilità di formulare osservazioni sulle decisioni applicabili in materia di MREL, l'SRB ha introdotto il procedimento relativo al diritto di essere ascoltati per il ciclo di risoluzione 2018. Prima di adottare qualsiasi decisione definitiva, ogni banca può esprimere la propria posizione sul requisito proposto; tale possibilità costituisce un ulteriore passo in avanti rispetto a tutte le precedenti interazioni tra i GIR e le entità, oltre a fornire alle banche un'occasione migliore per anticipare decisioni vincolanti e prepararsi con un margine di anticipo.

3. DIALOGO CON IL SETTORE

Nel 2018 l'SRB ha continuato a lavorare in stretta collaborazione con il settore interessato. Oltre agli incontri bilaterali e ai seminari con le banche, l'SRB ha organizzato una riunione fisica con la Federazione bancaria europea, svoltasi il 12 giugno 2018, e il settimo dialogo con il settore, che si è tenuto il 10 dicembre 2018 con la partecipazione di rappresentanti di federazioni bancarie a livello nazionale e dell'UE e dei loro associati degli Stati membri dell'unione bancaria, nonché di rappresentanti delle NRA, della Commissione europea, del Parlamento europeo e della BCE. In quella occasione l'SRB ha illustrato gli elementi della politica per l'MREL del 2018 e l'approccio alla valutazione delle possibilità di risoluzione.

4. BREXIT

Al fine di garantire le possibilità di risoluzione di tutte le banche in previsione dell'uscita del Regno Unito dall'UE, nel novembre 2018 l'SRB ha pubblicato un documento di sintesi ⁽⁹⁾ in cui illustra chiaramente le proprie aspettative nei confronti delle banche aderenti all'unione bancaria, che sono banche con attività rilevanti in paesi terzi ovvero filiazioni nell'unione bancaria di gruppi

⁽⁹⁾ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/brexit_position_paper.pdf

bancari di paesi terzi, per quanto attiene all'adempimento di una serie specifica di condizioni per le possibilità di risoluzione. Queste aspettative concrete si sono concentrate su sei aree principali: ammissibilità all'MREL, assorbimento di perdite interne, continuità operativa, accesso alle IMF, sistemi informativi di governance e gestione. Contemporaneamente l'SRB ha collaborato strettamente con la BCE in particolare sulla questione delle banche che trasferiscono le proprie attività nell'unione bancaria.

2.4. Analisi della stabilità finanziaria

La valutazione dell'interesse pubblico è un elemento importante per stabilire se una decisione sia nell'interesse pubblico e se la risoluzione di un ente sia preferibile rispetto alla sua liquidazione secondo le procedure ordinarie di insolvenza. L'impatto sulla stabilità finanziaria è uno dei fattori da considerare nel contesto della valutazione dell'interesse pubblico. Pertanto, un'unità orizzontale dedicata ha ulteriormente proseguito i propri lavori su questo importante argomento.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. COMPrensione e VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2018 l'SRB ha rafforzato il proprio approccio alla valutazione della stabilità finanziaria nella risoluzione e nella fase di pianificazione della risoluzione, nonché il proprio approccio al monitoraggio dei rischi e delle vulnerabilità nei settori bancario e finanziario che sono rilevanti nell'ottica della risoluzione. Conformemente alla normativa, la valutazione della stabilità finanziaria tiene conto dell'importanza sistemica di un ente, del suo potenziale di contagio diretto e indiretto nonché del suo impatto sull'economia reale. Nel corso del 2018 sono iniziate discussioni su altre tematiche correlate alla stabilità finanziaria. Inoltre, anche al fine di sostenere l'analisi della stabilità finanziaria guidata dai dati, è stata istituita all'interno dell'SRB una funzione dedicata di gestione dei dati.

2. RETE DI ESPERTI DI STABILITÀ FINANZIARIA

L'SRB ha altresì rafforzato il dialogo periodico sulle questioni inerenti alla stabilità finanziaria all'interno dell'SRM. Nel 2018 è stata creata una rete dedicata di esperti di stabilità finanziaria, allo scopo di unire le forze in tutto l'SRM per elaborare strumenti e metodi per la valutazione della stabilità finanziaria nella risoluzione. La rete è formata da esperti di stabilità finanziaria provenienti dalle NRA e da organi europei come la BCE e la Commissione.

2.5. Cooperazione con le autorità nazionali, le istituzioni europee e le autorità di paesi terzi

Nel 2018 l'SRB ha altresì continuato a cooperare con le parti interessate pertinenti quali le istituzioni europee, le autorità nazionali degli Stati membri aderenti e non aderenti all'unione bancaria, nonché con paesi terzi e autorità a vari livelli. Questa collaborazione continua a livello europeo e internazionale garantisce un costante scambio di informazioni, assi di intervento e migliori pratiche e pertanto si dimostra di fondamentale importanza per il lavoro dell'SRB. Essa non solo rafforza il quadro di risoluzione, ma migliora anche la capacità dell'SRB di apportare propri contributi ai dibattiti internazionali.

PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2018

1. COOPERAZIONE CON LE AUTORITÀ NAZIONALI DI RISOLUZIONE NEL QUADRO DEL MECCANISMO DI RISOLUZIONE UNICO

Il 17 dicembre 2018 l'SRB ha adottato in plenaria una modifica del «Quadro per le modalità pratiche della cooperazione all'interno del meccanismo di risoluzione unico tra il Comitato di risoluzione unico e le autorità nazionali di risoluzione» (quadro di cooperazione). La decisione è stata adottata a norma dell'articolo 31, paragrafo 1, e dell'articolo 50, paragrafo 1, lettera q), dell'SRMR ed è entrata in vigore il giorno stesso dell'adozione.

Il quadro di cooperazione sviluppa e specifica ulteriormente la collaborazione tra l'SRB e le NRA, comprese le procedure rilevanti, garantendo un funzionamento efficace e coerente dell'SRM. Tra le principali modifiche rispetto al testo del 2016 figurano le seguenti:

- ▶ chiarimenti sulle modalità linguistiche tra l'SRB e le NRA;
- ▶ chiarimenti sul processo di adozione di direttive e istruzioni generali, introduzione di una disposizione specifica sulle note di orientamento per i GIR;
- ▶ conferma dei GIR come punti unici di contatto per i rispettivi gruppi ed entità rientranti nel mandato dell'SRB.

Il quadro di cooperazione è pubblicato sul sito web dell'SRB⁽¹⁰⁾.

⁽¹⁰⁾ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/decision_of_the_srb_on_cofra.pdf

2. COOPERAZIONE CON LE ISTITUZIONI E LE AGENZIE EUROPEE

(a) Parlamento europeo

Conformemente all'obbligo dell'SRB relativo alla responsabilità pubblica, nel 2018 la presidente dell'SRB ha partecipato a tre audizioni pubbliche del Parlamento europeo. La presidente dell'SRB ha presentato la relazione annuale del 2017 nell'udienza pubblica della commissione ECON dell'11 luglio e il programma di lavoro dell'SRB per il 2019 nell'udienza pubblica del 10 dicembre. L'SRB ha continuato a mantenere stretti contatti e scambi con i deputati al Parlamento europeo e con il segretariato della commissione ECON su tutte le questioni relative al proprio mandato e ha risposto alle interrogazioni parlamentari in modo tempestivo e dettagliato. L'SRB ha continuato a monitorare da vicino il processo legislativo e le riunioni dei comitati sui fascicoli legislativi rilevanti, in particolare sull'adozione del pacchetto per la riduzione dei rischi.



Nelle relazioni annuali sull'unione bancaria del 2017 e 2018, il Parlamento europeo ha sollecitato, tra l'altro, la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le autorità di vigilanza e quelle di risoluzione [l'SRB e la BCE avevano concluso un protocollo d'intesa il 30 maggio 2018; per i particolari cfr. la sezione 2.5.2, lettera d)]. Ulteriori inviti all'azione hanno riguardato, tra l'altro, la pubblicazione di informazioni su contenziosi, l'accesso del Parlamento europeo a documenti fondamentali contenenti decisioni in materia di risoluzione e l'accesso a documenti (per le audizioni pubbliche e quelle informali in camera cfr. supra; per l'accesso a documenti cfr. la sezione 6 e l'allegato 2). In una lettera ⁽¹⁾ inviata al parlamentare europeo Giegold, l'SRB ha evidenziato gli ostacoli alle possibilità di risoluzione presenti nella normativa nazionale o europea, come sollecitato nella relazione annuale sull'unione bancaria. Altre tematiche hanno riguardato un maggiore impegno per l'assunzione di personale (per informazioni più dettagliate cfr. la sezione 5.3) e i contributi ex ante all'SRF (per informazioni più dettagliate cfr. la sezione 4.1).

(b) Commissione europea

Nel 2018 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione con le competenti direzioni generali della Commissione, in particolare con la DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali e con la DG Concorrenza, a tutti i livelli e su numerosi aspetti rilevanti per l'attività e le funzioni dell'SRB. Analogamente, la Commissione ha partecipato in qualità di osservatore alle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e alle riunioni dei suoi comitati interni. Nel contesto di questo scambio costante, l'SRB si è adoperato per mettere a disposizione le proprie competenze e assistenza tecnica al fine di facilitare il processo di ricerca di compromessi all'interno del pacchetto per la riduzione dei rischi e portare avanti l'attività legislativa in materia di assicurazione dei depositi. Nel dicembre 2018 sono state ultimate le discussioni tecniche sul PI per formalizzare l'interazione reciproca tra la Commissione e l'SRB. L'adozione formale del PI è prevista per il 2019.



(c) Consiglio dell'Unione europea

Analogamente, l'SRB ha mantenuto stretti legami e rapporti di cooperazione con il Consiglio in molti settori e ha intrattenuto scambi periodici con le presidenze del Consiglio bulgara e austriaca in merito alle loro priorità. La presidente ha partecipato alle riunioni dell'Eurogruppo, ogniquale sia stata invitata. L'SRB ha contribuito e partecipato alle attività del gruppo di lavoro Eurogruppo e del comitato economico e finanziario sugli aspetti relativi al pacchetto per la riduzione dei rischi, all'attuazione della norma sulla TLAC, al rafforzamento del quadro delle possibilità di risoluzione e all'assicurazione dei depositi. L'SRB ha altresì fornito assistenza tecnica e presentazioni su questi argomenti durante le riunioni del gruppo di lavoro ad hoc sul sistema



⁽¹⁾ https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/20171121_srb_response_mep_giegold.pdf

europeo di assicurazione dei depositi (EDIS), di cui è membro permanente, oltre a collaborare con il Gruppo «Servizi finanziari» del Consiglio, ogniqualvolta sia stato invitato. Inoltre, nel 2018 l'SRB ha continuato a fornire le proprie competenze tecniche per sostenere i negoziati sull'introduzione di un meccanismo di sostegno comune per l'SRF nell'ambito della task force sull'azione coordinata (TCFA).

(d) Banca centrale europea

Nel 2018 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione e lo scambio di informazioni con la BCE e il meccanismo di vigilanza unico (SSM) a tutti i livelli, sia su questioni operative sia su questioni strategiche, in conformità dei pertinenti regolamenti e del protocollo d'intesa. Nel 2018 il protocollo d'intesa è stato rivisto e il 6 giugno 2018 il protocollo rafforzato è stato sottoscritto e pubblicato sul sito web. Lo scopo principale era di ampliare lo scambio di informazioni, in linea con una raccomandazione fondamentale contenuta nella relazione speciale 2017 della Corte. La revisione del protocollo d'intesa del 2018 ha affrontato gli insegnamenti tratti dallo scambio di informazioni sin dalla sua firma nel 2015, compreso lo scambio di informazioni nei casi di crisi. È stato ampliato l'ambito dello scambio automatico di informazioni tra l'SRB e la BCE in vista della fase preparatoria, nonché a fini di risoluzione e gestione delle crisi. Inoltre, il progetto riveduto del protocollo d'intesa fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni relativi allo scambio di informazioni ad hoc che non rientrano nello scambio automatico.



(e) Autorità bancaria europea

Nel 2018 l'SRB ha collaborato strettamente con l'ABE concentrandosi in particolare sul funzionamento dei collegi di risoluzione e sull'applicazione del quadro della BRRD. L'SRB ha contribuito, tra l'altro, alla preparazione del manuale di valutazione e della relazione sul funzionamento dei collegi di risoluzione. Ha altresì dato seguito ad altri argomenti rilevanti in materia di risoluzione, come le direttive sull'esternalizzazione e sui titoli di debito detenuti al dettaglio che possono essere soggetti a bail-in.



L'SRB ha inoltre svolto un ruolo essenziale nel comitato di risoluzione dell'ABE. Il comitato è presieduto da un membro a tempo pieno del Comitato dell'SRB, che partecipa anche alle riunioni del consiglio delle autorità di vigilanza dell'ABE in qualità di osservatore. In conformità del quadro normativo, l'SRB ha relazionato all'ABE sulla prima serie di decisioni vincolanti in materia di MREL. Ha inoltre collaborato all'attività di comunicazione delle banche a fini di pianificazione della risoluzione. Un grande impegno è stato profuso per l'armonizzazione dei quadri di comunicazione, allo scopo di aumentare l'efficienza e alleggerire l'onere sulle banche.

3. COOPERAZIONE CON AUTORITÀ DI PAESI TERZI

(a) Accordi bilaterali di cooperazione in materia di risoluzione

Nel 2018 l'SRB ha concluso quattro accordi bilaterali di cooperazione con la Banca centrale del Brasile (19 luglio 2018), la Banca nazionale della Serbia (25 luglio 2018), la Banca di Albania (3 ottobre 2018) e l'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari (4 ottobre 2018). Tali accordi vanno ad aggiungersi ai due accordi di cooperazione già conclusi nel 2017 con la US Federal Deposit Insurance Corporation (Agenzia federale di assicurazione dei depositi statunitense) e la Canada Deposit Insurance Corporation (Agenzia di assicurazione dei depositi canadese). Sono proseguiti i negoziati con l'Australian Prudential Regulation Authority (Autorità australiana per la regolamentazione prudenziale), la Hong Kong Monetary Authority (Autorità monetaria di Hong Kong), l'Autorità per i servizi finanziari del Giappone e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari della Svizzera, con l'obiettivo di concludere gli accordi bilaterali nel 2019. Tali accordi forniscono una base per lo scambio di informazioni e la cooperazione nella

pianificazione della risoluzione e per l'attuazione di tali piani nei confronti degli enti finanziari presenti nell'unione bancaria e nei paesi extra UE, allo scopo di rafforzare le possibilità di risoluzione transfrontaliera.

(b) Accordi di cooperazione per i gruppi di gestione delle crisi relativi alle banche di importanza sistemica a livello globale per cui l'SRB rappresenta l'autorità del paese di origine

Tra i firmatari di questi accordi di cooperazione per i gruppi di gestione delle crisi figurano, tra l'altro, le autorità di Stati terzi quali la Federal Deposit Insurance Corporation, il New York State Department of Financial Services (Dipartimento per i servizi finanziari dello Stato di New York), il Board of Governors of the Federal Reserve System (Consiglio dei governatori della Riserva federale), la US Securities and Exchange Commission (Commissione per i titoli e gli scambi statunitense), l'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari, la Banca del Messico, la Commissione nazionale per le attività mobiliari messicana e la Banca centrale del Brasile. Nel 2018 l'SRB ha completato quest'ampia attività di negoziazione con i firmatari e ha avviato il relativo procedimento di adesione.

Inoltre, per i gruppi di gestione delle crisi di cui è l'autorità ospite, l'SRB ha aderito nel 2018 agli accordi di cooperazione per tali gruppi sulle G-SIB del Regno Unito ospitati dalla Banca d'Inghilterra, nonché a un accordo di cooperazione per un gruppo di gestione delle crisi su un organismo di compensazione della controparte centrale francese. L'SRB ha altresì condotto negoziati per l'adesione agli accordi di cooperazione sui gruppi di gestione delle crisi ospitati dalle autorità di risoluzione canadese, svizzera e statunitense, con l'obiettivo di concluderli nel 2019.

(c) Valutazione del segreto professionale e dei regimi di riservatezza per le autorità dei paesi terzi

A norma dell'articolo 98 della BRRD, lo scambio di informazioni con le autorità dei paesi terzi è subordinato all'equivalenza tra i requisiti e le norme per il segreto professionale applicati nei paesi terzi e quelli in vigore nell'UE. Pertanto l'SRB ha adottato pareri sull'equivalenza dei regimi del segreto professionale e di riservatezza della Banca di Albania, della Australian Prudential Regulation Authority, della Banca centrale del Brasile, del Canada Office of the Superintendent of Financial Institutions (Ufficio canadese del sovrintendente agli enti finanziari), dell'Istituto messicano per la protezione dei risparmi bancari, della Banca nazionale di Serbia, della Monetary Authority of Singapore (Autorità monetaria di Singapore), dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari della Svizzera, dello US Office of the Comptroller of the Currency (Ufficio statunitense dei supervisori della valuta) e del Commonwealth of Massachusetts Division of Banks (Divisione per le banche della Comunità del Massachusetts). Complessivamente, il numero dei pareri formulati dall'SRB sull'equivalenza dei regimi di riservatezza è salito a 15. Inoltre, sono iniziate valutazioni di altre dieci autorità, che saranno completate e progressivamente adottate nel 2019.

2.6. Relazioni internazionali

L'FSB e altre organizzazioni intergovernative svolgono un ruolo importante promuovendo la convergenza e fornendo consulenza e orientamenti nel campo della risoluzione. In tale contesto, in qualità di autorità di risoluzione all'interno dell'unione bancaria con responsabilità diretta per le banche più importanti e per i gruppi bancari transfrontalieri, l'SRB ha rafforzato il proprio profilo e contribuito con le proprie crescenti competenze alle attività di tali organizzazioni intergovernative.

PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2018

1. CONSIGLIO PER LA STABILITÀ FINANZIARIA

Il gruppo direttivo sulla risoluzione è il comitato sovraordinato che si occupa di questioni inerenti alla risoluzione all'interno dell'FSB. Oltre al gruppo direttivo sulla risoluzione, l'SRB ha operato in tutti i gruppi e gli assi di intervento rilevanti dell'FSB che si occupano di risoluzione, in particolare nel gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere per le banche (presieduto da un membro del Comitato dell'SRB dal luglio 2018) e nel gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere, che affronta questioni pertinenti per le infrastrutture dei mercati finanziari. La figura 3 presenta i principali comitati dell'FSB che sono rilevanti per le attività dell'SRB.

Tabella 3. Comitati, gruppi e assi di intervento dell'FSB nell'ambito della risoluzione



Per quanto concerne il quadro di risoluzione per le banche dell'FSB, l'SRB ha sostenuto l'impegno dell'FSB di rendere più operativi i propri elementi essenziali, in particolare contribuendo alla redazione di documenti di orientamento sull'esecuzione del bail-in ⁽¹²⁾ e sugli elementi della strategia di finanziamento di un piano di risoluzione attuabile ⁽¹³⁾, pubblicati entrambi nel giugno 2018. All'interno del gruppo di gestione delle crisi transfrontaliere, l'SRB ha contribuito a un'ulteriore elaborazione delle informative al pubblico sulla pianificazione della risoluzione e sulle possibilità di risoluzione, nonché sulla liquidazione in condizioni di solvibilità dell'attività sui derivati e nei portafogli di negoziazione, che sono oggetto di consultazione pubblica nel 2019. Inoltre, insieme alla Commissione e alle NRA, l'SRB ha fornito riscontri in merito all'attuazione della norma sulla TLAC, che sarà pubblicata in previsione del vertice del G20 del 2019. L'SRB ha altresì contribuito alla terza revisione tematica tra pari dell'FSB sui regimi di risoluzione, che esamina l'applicazione dei requisiti per la pianificazione della risoluzione e le valutazioni delle possibilità di risoluzione nelle giurisdizioni dell'FSB, nonché le azioni adottate dalle autorità e dalle imprese per sviluppare e mantenere piani di risoluzione credibili e robusti. Infine, nel contesto del processo annuale di valutazione delle possibilità di risoluzione condotto dall'FSB nel 2018, l'SRB ha trasmesso lettere individuali per le G-SIB rientranti nel suo mandato, in cui ha presentato i progressi compiuti e le sfide ancora da superare per rafforzare le possibilità di risoluzione.

⁽¹²⁾ Cfr. FSB, *Principles on Bail-in Execution* (Principi per l'esecuzione del bail-in), 2018 (<http://www.fsb.org/wp-content/uploads/P210618-1.pdf>)

⁽¹³⁾ Cfr. FSB, *Funding Strategy Elements of an Implementable Resolution Plan* (Elementi della strategia di finanziamento di un piano di risoluzione attuabile), 2018 (<http://www.fsb.org/wp-content/uploads/P210618-3.pdf>)

2. FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE (FMI)

Nel 2018 la cooperazione tra l'SRB e il Fondo monetario internazionale (FMI) ha riguardato in particolare il programma di valutazione del settore finanziario dell'area dell'euro, avviato alla fine del 2017. Insieme alla Commissione e alla BCE, l'SRB in quanto autorità di risoluzione per l'area dell'euro è stato attivamente coinvolto in questo esercizio nel primo semestre del 2018. In tale periodo l'SRB ha fornito all'FMI informazioni dettagliate sulle specificità del funzionamento dell'SRM, sul processo di pianificazione della risoluzione per gli enti rilevanti e sul progresso generale nello sviluppo dei rispettivi orientamenti e metodi in materia di risoluzione. A questo esercizio hanno partecipato anche alcune NRA, che hanno fornito informazioni sulle specificità nazionali o sull'esperienza di gestione di crisi recenti. Il programma dell'FMI per la valutazione del settore finanziario dell'area dell'euro si è concluso il 19 luglio 2018 con la pubblicazione della valutazione della stabilità del sistema finanziario per l'area dell'euro.

2.7. Attività di regolamentazione/ processo legislativo dei fascicoli pertinenti

Nel 2018 l'SRB ha portato avanti l'intenso dialogo con la Commissione e i colegislatori nel Parlamento e nel Consiglio sulle questioni relative alla risoluzione che accompagna i progressi conseguiti nell'ambito del pacchetto per la riduzione dei rischi. La missione dell'SRB in tale contesto è stata di fornire competenze e consulenza tecnica in tutte le diverse fasi del processo legislativo.

PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2018

1. PACCHETTO DI RIDUZIONE DEL RISCHIO

Durante tutto il 2018 l'SRB ha ampiamente collaborato con i legislatori dell'UE nell'ambito del cosiddetto pacchetto per il settore bancario. Il pacchetto comprendeva la revisione legislativa della BRRD, dell'SRMR nonché del regolamento e della direttiva sui requisiti di capitale, tra l'altro allo scopo di dare attuazione alle norme della TLAC e di Basilea III nel quadro legislativo dell'UE. Conformemente alla raccomandazione n. 6 della Corte, contenuta nella relazione n. 23 della Corte del 2017, l'SRB si è adoperato per trasmettere ai legislatori l'esperienza e le competenze acquisite durante l'attuazione del quadro giuridico vigente in materia di risoluzione e pianificazione della risoluzione. Su richiesta dei legislatori, l'SRB ha realizzato presentazioni su argomenti specifici e stime quantitative e ha investito risorse dedicate per elaborare analisi e una serie di riscontri per il Parlamento, la Commissione e varie formazioni del Consiglio. I legislatori hanno raggiunto un accordo politico sul pacchetto per il settore bancario nel dicembre 2018. In una prospettiva rivolta al futuro, l'SRB ha seguito da vicino la messa a punto delle norme e ha avviato la preparazione per la loro entrata in vigore e applicazione future.

2. RISOLUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DEL MERCATO FINANZIARIO

Nel 2018 l'SRB ha portato avanti la collaborazione con gli attori interessati dell'UE e a livello internazionale per definire una normativa su una risoluzione ordinata delle IMF, che svolgono un ruolo importante nei mercati finanziari europei. L'SRB ha continuato a promuovere le proprie posizioni e a condividere le proprie competenze nei pertinenti consessi internazionali quali l'FSB – che nel novembre 2018 ha pubblicato un documento di discussione sulle risorse finanziarie a supporto della risoluzione delle CCP e sul trattamento del patrimonio netto delle CCP – nonché con altri partner europei e internazionali. L'SRB ha coerentemente evidenziato l'importanza di

istituire un quadro di risoluzione per le CCP, in particolare alla luce dell'interconnessione tra molte banche rientranti nel mandato dell'SRB e le CCP. L'SRB monitorerà da vicino i progressi compiuti in merito a questo fascicolo e sarà pronto a contribuire alla discussione, se invitato.

3. SISTEMA EUROPEO DI ASSICURAZIONE DEI DEPOSITI

Nel 2018 sono altresì proseguite a livello tecnico in seno alle istituzioni europee le discussioni sull'introduzione di un sistema europeo di assicurazione dei depositi, con l'obiettivo di istituire un sistema di garanzia dei depositi sempre più centralizzato per tutti i membri dell'area dell'euro e per completare il terzo pilastro dell'unione bancaria. L'SRB ritiene che l'attuazione del terzo pilastro costituisca un prerequisito per il completamento dell'unione bancaria e ha contribuito a queste discussioni tecniche apportando osservazioni dettagliate sulla struttura complessiva dell'EDIS, sul ricorso a misure alternative e sulle caratteristiche di potenziali strutture alternative dell'EDIS. Anche nel contesto del nuovo gruppo di lavoro ad alto livello sull'EDIS, istituito dai membri dell'Eurogruppo nel dicembre 2018, l'SRB si adopererà per fornire competenze tecniche e sostenere i progressi su questo importante progetto.

4. DISPOSIZIONI SUL MECCANISMO DI SOSTEGNO DELL'SRF

Per poter adempiere il proprio mandato giuridico nel caso di una risoluzione che richieda l'accesso all'SRF, è essenziale che il Comitato disponga di mezzi finanziari sufficienti in qualsiasi momento. Poiché il livello dei finanziamenti dell'SRF ha continuato a crescere nel 2018 mediante i contributi ex ante, e dato che sono già stati attivati accordi di prestito (LFA), un meccanismo di sostegno comune potrebbe rappresentare un efficace rimedio di ultima istanza per attuare la strategia di risoluzione in qualsiasi momento e, quindi, sostenere ulteriormente la stabilità finanziaria.

Durante tutto il 2018 l'SRB ha proseguito la stretta collaborazione con gli organismi di regolamentazione e gli Stati membri nel contesto della TFCA, che ha permesso di concludere un accordo politico sull'introduzione di un meccanismo di sostegno comune in occasione del Consiglio ECOFIN del 4 dicembre 2018. Questo importante accordo necessita ulteriori chiarimenti sull'operatività dei termini di riferimento che disciplinano il processo decisionale e la condizionalità in caso di attivazione del meccanismo di sostegno comune.

Ciò comporterà in futuro un ulteriore rafforzamento della cooperazione e degli scambi con il MES, per evitare qualsiasi duplicazione di ruoli al momento dell'attivazione del meccanismo di sostegno comune e per consentire un processo decisionale rapido nel corso della risoluzione.

3. GESTIONE DELLE CRISI

Uno dei compiti istituzionali dell'SRB è essere preparato in caso di crisi. Pertanto, nel 2018 l'SRB ha proseguito il lavoro sulla preparazione alle crisi, ha attuato un progetto di valutazione ed eseguito esperimenti in condizioni simulate. Ha altresì adottato una decisione negativa in merito alla risoluzione di ABLV Bank, AS e ABLV Bank Luxembourg S.A. e ha continuato a gestire le conseguenze della risoluzione di Banco Popular Español S.A. (BPE).

3.1. Decisione di risoluzione e decisioni negative

PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2018

1. ABLV BANK, AS E ABLV BANK LUXEMBOURG S.A.

Il 23 febbraio 2018, a seguito della decisione della BCE di dichiarare ABLV Bank, AS e la sua filiazione ABLV Bank Luxembourg S.A. «in dissesto o a rischio di dissesto», l'SRB ha deciso che un'azione di risoluzione non fosse giustificata per queste banche.

L'SRB ha convenuto con la valutazione della BCE e concluso che non era disponibile alcuna misura del settore privato o dell'autorità di vigilanza in grado di scongiurare il dissesto delle banche. Dopo un'attenta valutazione della necessità e adeguatezza di un'azione di risoluzione mirata alla tutela degli obiettivi stabiliti nel quadro di risoluzione dell'UE, l'SRB ha concluso che per queste due banche un'azione di risoluzione non sarebbe stata nell'interesse pubblico. In particolare, nessuna delle banche in questione aveva fornito funzioni essenziali e il loro dissesto non avrebbe prevedibilmente avuto un impatto molto negativo sulla stabilità finanziaria degli Stati membri.

L'SRB ha comunicato entrambe queste decisioni alla Commissione per il mercato finanziario e dei capitali e alla Commission de Surveillance du Secteur Financier (Commissione di vigilanza sul settore finanziario), indicando che i dissesti dovevano essere gestiti secondo il diritto lettone e lussemburghese, rispettivamente.

2. BANCO POPULAR – SEQUITO

Il 7 giugno 2017 l'SRB ha adottato la prima decisione di risoluzione. Tale decisione ha riguardato il BPE, l'ente impresa madre del gruppo Banco Popular⁽¹⁴⁾. A seguito dell'entrata in vigore del regime di risoluzione, le azioni del BPE, compresa l'intera attività d'impresa del gruppo Banco Popular, sono state trasferite al gruppo Santander con effetto immediato, previo esercizio del potere di svalutare e convertire gli strumenti di capitale del BPE.

Dopo l'attuazione del regime di risoluzione, che ha garantito la continuità dello svolgimento delle funzioni essenziali fornite dal gruppo Banco Popular, ha mantenuto la stabilità finanziaria ed evitato il ricorso a fondi pubblici, l'SRB ha avviato il procedimento previsto dalla legge per eseguire una valutazione volta ad accertare se gli azionisti e i creditori interessati dalla risoluzione del Banco Popular (azionisti e i creditori interessati) avrebbero ricevuto un trattamento migliore se il Banco Popular fosse stato sottoposto alle procedure ordinarie di insolvenza (valutazione 3).

⁽¹⁴⁾ <https://srb.europa.eu/en/node/315>

L'esito di tale valutazione è destinato a influenzare la decisione dell'SRB sull'eventuale concessione di un indennizzo agli azionisti e ai creditori interessati.

Il 2 agosto 2018, dopo la presentazione della relazione sulla valutazione 3 di Deloitte, l'SRB ha stabilito in via preliminare che l'indennizzo non era dovuto, non sussistendo alcuna differenza tra il trattamento effettivamente ricevuto dagli azionisti e dai creditori interessati e il trattamento che essi avrebbero ricevuto qualora l'ente fosse stato sottoposto a un procedimento ordinario d'insolvenza alla data dell'azione di risoluzione. Inoltre, a norma dell'articolo 41, paragrafo 2, lettera a), della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, l'SRB ha avviato il procedimento relativo al diritto di essere ascoltati. Nel corso di tale procedimento, gli azionisti e i creditori interessati che soddisfacevano taluni requisiti formali hanno avuto la possibilità di presentare proprie osservazioni, che potrebbero orientare la decisione definitiva dell'SRB sull'eventuale concessione di un indennizzo.⁽¹⁵⁾

Alla luce dell'alto numero di azionisti e creditori interessati⁽¹⁶⁾, l'SRB ha stanziato considerevoli risorse al fine di garantire uno svolgimento corretto ed efficiente del procedimento. Inizialmente si sono registrati 12 000 soggetti individuali per partecipare al procedimento relativo al diritto di essere ascoltati. Gli azionisti e i creditori interessati considerati ammissibili hanno avuto tempo fino al 26 novembre 2018 per completare e inviare le proprie osservazioni scritte. Attualmente l'SRB è impegnato nell'analisi e nella revisione delle osservazioni presentate.

Per quanto riguarda le domande di accesso a documenti relativi alla risoluzione del BPE, l'SRB ha continuato a pubblicare documenti nel registro pubblico di documenti in conformità della normativa dell'UE sulla trasparenza.⁽¹⁷⁾

Nel 2018 il contenzioso sulla risoluzione del BPE è proseguito dinanzi ai giudici dell'UE. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione 5.4.1.

3.2. Progetti volti a rafforzare la preparazione alle crisi

L'SRB è costantemente impegnato a migliorare i propri strumenti di gestione delle crisi per rafforzare la preparazione a crisi e le azioni di risoluzione future, nonché per garantire possibilità di risoluzione ordinate e tempestive con strumenti adeguati. Sono già stati avviati alcuni progetti ed esercizi tenendo conto del riscontro ricevuto dalle NRA e da altre parti interessate, nonché degli insegnamenti appresi in occasione di precedenti situazioni di crisi. Tra queste iniziative figurano il progetto per la preparazione alle crisi e lo sviluppo di un quadro di valutazione affidabile, unitamente all'organizzazione periodica di esperimenti in condizioni simulate.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. PROGETTO PER LA PREPARAZIONE ALLE CRISI

Nel 2018 l'attività del progetto per la preparazione alle crisi si è concentrata principalmente sull'attuazione di una tabella di marcia con raccomandazioni per promuovere un approccio comune e coerente alla gestione delle crisi. Queste misure volte a garantire una gestione efficiente delle crisi prevedono l'istituzione di una RTT, la redazione di manuali e la definizione di modelli e procedure standardizzati, l'organizzazione di programmi di formazione e lo sviluppo di un sistema di TIC per affrontare i casi di crisi in modo più efficiente.

⁽¹⁵⁾ Articolo 76, paragrafo 1, lettera e), dell'SRMR.

⁽¹⁶⁾ Il numero degli azionisti e dei creditori interessati non è noto con certezza, ma secondo le stime dovrebbe essere di circa 300 000 unità.

⁽¹⁷⁾ Per informazioni sui casi e sulle decisioni adottate dalla commissione per i ricorsi in merito al BPE si rimanda al capitolo 6.

Dopo la positiva attuazione della tabella di marcia nel 2018, nel 2019 la RTT diventerà un gruppo permanente con il compito di portare avanti il lavoro già avviato e, in particolare, eseguire esperimenti in condizioni simulate a livello interistituzionale, per testare procedure e interazioni con altre istituzioni.

2. PROGETTO DI VALUTAZIONE

L'obiettivo del quadro di valutazione, messo a punto nel 2018 e pubblicato nel febbraio 2019, è quello di fornire a valutatori indipendenti e al grande pubblico un'indicazione delle aspettative dell'SRB circa i principi e i metodi delle relazioni di valutazione, come previsto dal quadro normativo. Tale obiettivo si riferisce alla cosiddetta valutazione 2 (provvisoria o definitiva, a seconda del caso) e alla valutazione 3.

Il quadro di valutazione mira a ridurre l'incertezza sia per i valutatori indipendenti sia per l'SRB fornendo le indicazioni necessarie per conseguire gli obiettivi della valutazione e, successivamente, per aumentare la comparabilità e la coerenza delle valutazioni nei casi di risoluzione futuri. Il quadro descrive le caratteristiche della valutazione nella risoluzione. Illustra le aspettative nei confronti del valutatore, le caratteristiche della relazione di valutazione, comprese le spiegazioni di taluni presupposti o delle deviazioni dagli stessi, nonché il rapporto tra l'applicazione degli strumenti di risoluzione e le caratteristiche della valutazione.

Inoltre, l'SRB ritiene che si tratti di un documento utile per le banche rientranti nel suo mandato. La capacità dei sistemi di gestione delle informazioni delle banche di fornire informazioni accurate e tempestive nel contesto della preparazione alla risoluzione è essenziale ai fini dell'affidabilità e solidità delle valutazioni. La disponibilità di dati in un formato accessibile e la loro affidabilità costituiscono prerequisiti fondamentali per l'esecuzione dell'attività di valutazione. Pur non ritenendo che questo documento debba servire per elaborare o definire un quadro dei requisiti per l'informazione, l'SRB si attende nondimeno che esso fornisca un'indicazione sulle informazioni di cui un valutatore può avere bisogno per svolgere le proprie valutazioni.

L'ABE e l'SRB continuano a compiere progressi in comune per definire le aspettative in merito alla disponibilità di informazioni accurate e tempestive per la valutazione. L'SRB è impegnato a non imporre un onere normativo non necessario sulle entità sottoposte a vigilanza ed eviterà la duplicazione dei requisiti di comunicazione esistenti. Per quanto possibile, la richiesta di dati si basa sulle informazioni comunicate già esistenti.

3. ESPERIMENTI IN CONDIZIONI SIMULATE

(a) Risoluzione transfrontaliera di banche di importanza sistemica a livello globale (esercizio trilaterale 2018)

Nel 2018 l'SRB ha rafforzato la cooperazione su base trilaterale nell'ambito del progetto di collaborazione trilaterale iniziato nel 2015 con le autorità di risoluzione e di vigilanza degli USA, del Regno Unito e dell'unione bancaria (SRB, Commissione e BCE), nonché con le tesorerie degli USA e del Regno Unito. Dando seguito all'esercizio di risoluzione transfrontaliera al massimo livello condotto nell'ottobre 2016 tra queste tre giurisdizioni, il programma di lavoro 2018 aveva il compito di analizzare ulteriori dettagli tecnici relativi all'operatività dei quadri degli USA, del Regno Unito e dell'unione bancaria, nonché il coordinamento tra le autorità internazionali nell'ambito della risoluzione transfrontaliera.

In linea con la persistente volontà di rafforzare la preparazione alle crisi, l'attività trilaterale proseguirà nel 2019 al fine di rafforzare la preparazione per la risoluzione di una G-SIB.

(b) Esperimenti in condizioni simulate a livello interistituzionale

Nel novembre 2018 l'SRB ha organizzato il secondo esperimento di simulazione di crisi (in condizioni simulate) sulla base di uno scenario di dissesto semplificato comprendente un'unica banca. All'esperimento hanno partecipato esponenti dell'SRB, della Commissione (DG Concorrenza e DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali), della BCE e dell'NRA francese a livello tecnico.

Scopo dell'esperimento era testare le realizzazioni del progetto RTT (documenti, procedure e strumenti di simulazione) prima del completamento della seconda fase del progetto per la preparazione alle crisi.

L'esperimento si è rivelato utile per individuare le aree di miglioramento di documenti e modelli e per fornire contributi a esercizi di formazione futuri e agli aspetti organizzativi, allo scopo di preparare l'esperimento completo in condizioni simulate a livello istituzionale previsto per la fine del 2019.

4. FONDO DI RISOLUZIONE UNICO

4.1. Contributi

All'SRF contribuiscono gli enti creditizi e talune imprese di investimento dei 19 Stati membri partecipanti dell'unione bancaria. L'SRF sarà costituito gradualmente nel corso di un periodo transitorio di otto anni (2016-2023), alla fine del quale dovrebbe ammontare almeno all'1 % dell'importo dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati in tutti gli Stati membri partecipanti.

Nel giugno 2018 le NRA hanno trasferito all'SRF 7,5 miliardi di EUR a titolo di contributi ex ante del 2018, calcolati dall'SRB a norma dell'SRMR (compresi gli impegni di pagamento irrevocabili, IPC). Dopo la raccolta dei contributi ex ante del 2018, gli importi detenuti nell'SRF ammontavano complessivamente a 24,9 miliardi di EUR.



PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. MODULO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI

Nell'estate del 2018 l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA per semplificare e aggiornare il modulo per la comunicazione dei dati relativi al ciclo di contribuzioni ex ante per il 2019. Nel metodo di adeguamento del rischio è stata inclusa la variabile «quota di prestiti e depositi interbancari nell'Unione europea» come nuovo indicatore di rischio.

2. RACCOLTA DEI DATI

Durante tutto il 2018 l'SRB ha continuato ad applicare il sistema di raccolta dei contributi sviluppato nel 2017 e ha aggiornato le proprie norme di convalida e la tassonomia, in collaborazione con le NRA.

3. VERIFICA DEI DATI

Grazie agli accurati controlli condotti con le NRA, è stato possibile garantire che al momento del calcolo fossero disponibili tutti i punti di dati che gli enti erano tenuti a comunicare, e che fossero eseguiti controlli sulla scorta dei dati della BCE in materia di vigilanza. Inoltre, gli enti appartenenti al gruppo sottoposto alla vigilanza dell'SSM dovevano fornire una garanzia aggiuntiva per i dati che non erano già stati comunicati nell'ambito dei quadri di vigilanza o di contabilità. Alle NRA è stata concessa la discrezionalità di estendere l'ambito degli enti e dei dati soggetti alla garanzia aggiuntiva.

4. CALCOLO DEI CONTRIBUTI

Nel gruppo di lavoro sui calcoli, le NRA, la Commissione, la BCE, l'ABE e l'SRB hanno discusso i dettagli relativi al procedimento di calcolo. Un calcolo indipendente eseguito dal Centro comune di ricerca della Commissione ha confermato i risultati ottenuti dall'SRB con i propri strumenti. Infine, la BCE, le autorità nazionali competenti e le NRA sono state consultate formalmente in merito all'importo finale da versare agli enti.

5. RACCOLTA DEI CONTRIBUTI

Come già nel 2017 e come previsto dal programma di lavoro per il 2018, anche nel 2018 l'SRB ha collaborato strettamente con le NRA e ulteriormente migliorato l'armonizzazione delle procedure di notifica agli enti degli importi dei contributi, mediante una decisione generica di calcolo principale in cui si descriveva il metodo applicato, nonché un allegato armonizzato che spiegava il calcolo individuale e l'importo finale per ciascun ente.

6. VERIFICA DEI DATI EX POST

Nel 2018 è stato avviato un esercizio supplementare di verifica dei dati per accertare e migliorare la qualità dei dati comunicati dagli enti. A un campione selezionato di enti è stato chiesto di fornire all'SRB informazioni supplementari. Dall'analisi è emerso che la qualità dei dati era molto elevata.

7. POLITICA DEGLI IMPEGNI DI PAGAMENTO IRREVOCABILI

A norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/81 del Consiglio, che fissa per l'obiettivo un limite minimo del 15 % e un limite massimo del 30 % dell'importo complessivo dei contributi annuali raccolti, la quota degli IPC per il 2018 è stata fissata al 15 %, con contanti come garanzia.

8. ELABORARE LA PROCEDURA DI RACCOLTA DEI CONTRIBUTI EX POST, SE NECESSARIO

Nel 2018 l'SRB ha iniziato a progettare, in stretta collaborazione con le NRA, una procedura per la raccolta di contributi ex ante supplementari e di contributi ex post; tale attività proseguirà nel 2019.

4.2. Investimenti

A norma dell'articolo 75 dell'SRMR, l'SRB è responsabile dell'investimento dei contributi ex ante raccolti. Alla fine di dicembre 2018 gli importi detenuti nell'SRF ammontavano complessivamente a 24,9 miliardi di EUR e consistevano nel portafoglio dell'SRB (22,1 miliardi di EUR) e in IPC (2,8 miliardi di EUR). Il portafoglio dell'SRB comprende un saldo di cassa strategico di 13,0 miliardi di EUR e investimenti in mandati su titoli pari a 9,0 miliardi di EUR. Gli importi sono investiti a norma del regolamento delegato (UE) 2016/451 della Commissione.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. L'ESTERNALIZZAZIONE DEI COMPITI DI INVESTIMENTO È STATA COMPLETATA CON SUCCESSO

L'SRB ha deciso di esternalizzare quanto più possibile le proprie attività di gestione degli investimenti. Le funzioni di investimento possono essere esternalizzate solo a organismi di diritto pubblico, alle banche centrali appartenenti al Sistema europeo di banche centrali, a enti internazionali istituiti a norma del diritto internazionale pubblico o a enti soggetti al diritto dell'UE. All'inizio del 2018 si è concluso un procedimento che ha permesso di selezionare un custode e un primo fornitore di servizi di gestione di portafoglio.

2. INVESTIMENTI IN TITOLI INIZIATI L'8 MAGGIO 2018, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2018

In maggio è stata gradualmente investita una prima tranche di 4,5 miliardi di EUR. Dopo il ricevimento dei contributi ex ante in giugno, il 2 luglio 2018 è stata trasferita al partner di esternalizzazione e investita una seconda tranche di 4,5 miliardi di EUR. La remunerazione dei saldi di cassa detenuti presso le banche centrali del Sistema europeo di banche centrali è stata pari al tasso sui depositi della BCE (-0,4 % per tutto il 2018). Gli investimenti in titoli hanno aggiunto un valore positivo al rendimento finanziario. Il rendimento complessivo del portafoglio dell'SRB per il 2018 è stato pari a -0,16 % al netto delle imposte.

3. È STATO APPLICATO UN MODELLO DI GOVERNANCE DEL RISCHIO CON TRE LINEE DI DIFESA

All'inizio del 2018 l'SRB ha adottato un quadro di governance del rischio basato sul modello con tre linee di difesa. L'unità Fondo di risoluzione unico costituisce la prima linea di difesa. La gestione indipendente del rischio, per la quale è stato nominato un responsabile del rischio degli investimenti, costituisce la seconda linea di difesa, mentre la terza è l'audit interno.

4. ADOZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO RIVISTA E DEL PIANO DI INVESTIMENTI PER IL 2019

La strategia di investimento è stata rivista e adottata alla fine del 2018 per includervi ulteriori indicatori di rischio per la liquidità. Nel contesto del piano di investimenti per il 2019 è stata adottata la decisione di dare inizio a investimenti in obbligazioni societarie per aumentare la diversificazione settoriale, come prescritto dal regolamento delegato.

4.3. Finanziamento

Il gruppo per il finanziamento ha la responsabilità di rendere operativo l'SRF garantendo un uso efficiente delle fonti di finanziamento disponibili e di eventuali strumenti di finanziamento alternativi nel caso in cui gli importi raccolti tramite i contributi ex ante e i contributi ex post straordinari non siano immediatamente accessibili o non coprano le spese sostenute per le azioni di risoluzione.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

1. OPERATIVITÀ DEL RICORSO ALL'SRF

Nel 2018 il gruppo per il finanziamento ha predisposto una procedura di tracciamento dell'azione che analizza tutte le fasi in grado di garantire l'effettiva operatività dell'SRF. Tale procedura funge da guida per aumentare la comprensione dei compiti e dei doveri da adempiere quando si ricorre al Fondo nei casi di risoluzione. L'SRB ha testato le fasi principali mediante un esperimento in condizioni simulate di un caso di risoluzione con ricorso all'SRF.

2. MECCANISMO DI FINANZIAMENTO PONTE PUBBLICO

Nel contesto del monitoraggio degli LFA, l'SRB ha informato gli Stati membri circa la capacità di finanziamento disponibile di cui ciascuno Stato membro può avvalersi nel rispettivo comparto. Questa informazione aumenta la preparazione degli Stati membri a possibili esborsi nell'ambito dell'LFA.

5. IL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO COME ORGANIZZAZIONE

L'SRB ha continuato a perfezionare la propria impostazione allo scopo di adempiere il proprio mandato e l'impegno di essere un'organizzazione moderna, competente e professionale, nonché per sostenere le proprie attività istituzionali.

5.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

La funzione delle TIC all'interno dell'SRB persegue due obiettivi principali: primo, sostenere l'SRB in quanto organizzazione e, secondo, mettere a disposizione sistemi e servizi a supporto delle attività di risoluzione, delle analisi del rischio e della raccolta di dati finanziari presso le NRA e altre parti interessate fondamentali quali l'ABE e la BCE. L'unità TIC collabora strettamente con le unità aziendali e con un comitato direttivo per le TIC che monitora e vigila su tutti i progetti relativi alle TIC, al fine di aumentare l'interoperabilità ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

- ▶ Nell'aprile 2018 è stato avviato il **progetto di ascolto valutazione 3** per sostenere il procedimento relativo al diritto di essere ascoltati per le parti coinvolte nella risoluzione del Banco Popular nel 2017. Il progetto è stato aggiunto al programma di lavoro delle TIC per il 2018 e, data l'urgenza, gli è stata accordata un'elevata priorità per permettere alle parti interessate coinvolte di esprimere la propria opinione sul caso di risoluzione. Grazie al nuovo sistema, nel terzo trimestre le parti interessate hanno potuto trasmettere i propri dati di registrazione e inserire osservazioni su una piattaforma digitale. Tutte le osservazioni presentate sono attualmente oggetto di revisione e analisi da parte dell'SRB.
- ▶ Il progetto **pronti per le crisi** è iniziato nel luglio 2018 con l'obiettivo di elaborare una soluzione basata sulle TIC per sostenere i procedimenti di gestione delle crisi, dall'individuazione delle banche in crisi fino a un'eventuale azione di risoluzione.
- ▶ Il progetto relativo alla **risoluzione IMAS** è stato attuato in collaborazione con la BCE nel quadro della piattaforma IMAS. Mira a standardizzare la redazione dei piani di risoluzione mettendo a disposizione una piattaforma sicura e collaborativa per gestire il ciclo di pianificazione annuale della risoluzione.
- ▶ La tassonomia della **comunicazione dei dati sulle passività** è stata elaborata in collaborazione con l'ABE e fornisce un quadro di comunicazione comune per tutti i dati da notificare in merito alla risoluzione.

- ▶ Nel 2018 il dipartimento TIC ha iniziato a costituire un **centro di ripristino in caso di disastro** che possa garantire la prosecuzione delle operazioni aziendali critiche nell'eventualità di gravi perturbazioni. Il centro di ripristino in caso di disastro permetterà di ridurre in misura considerevole il rischio residuo qualora si verifichi una perturbazione della continuità operativa. L'SRB sarà in grado di eseguire operazioni standard dal centro di ripristino in caso di disastro entro un lasso di tempo brevissimo. Questa iniziativa continuerà nel 2019.
- ▶ Nel quarto trimestre è stato avviato un progetto per un **magazzino di dati**. È iniziata l'analisi del modello architettonico e di dati, mirata a garantire che l'XBRL e il modello a base di punti di dati costituiscano la modalità standard prestabilita per la gestione dei dati all'interno dell'SRB. Le parti interessate aziendali dell'SRB sono state attivamente coinvolte nella creazione di un punto di riferimento centrale per le entità bancarie.
- ▶ L'SRB ha completato l'istituzione di un **sistema di gestione della sicurezza delle informazioni** maturo, allo scopo di ridurre al minimo i rischi per la sicurezza delle TIC (compresi i rischi per i dati in transito) e di massimizzare lo scambio di informazioni sull'intelligence relativa alle minacce cibernetiche tra le varie parti interessate.

5.2. Comunicazioni

Tramite l'unità preposta alla comunicazione, l'SRB è impegnato a fornire servizi informati, affidabili e trasparenti di pubbliche relazioni, basati sulle migliori pratiche e su una reale comprensione delle questioni che riguardano l'SRB e le sue parti interessate. L'unità Comunicazione è un gruppo orizzontale responsabile della comunicazione interna ed esterna.

Assicura trasparenza e si accerta che le parti interessate siano a conoscenza dell'attività svolta dai colleghi all'interno dell'SRB – consolidando in tal modo la reputazione dell'SRB in quanto autorità di risoluzione europea e aumentandone la visibilità in tutta l'UE e non solo.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

- ▶ Diffondere i messaggi fondamentali dell'SRB tra le parti interessate organizzando la terza conferenza dell'SRB ⁽¹⁸⁾ «Dieci anni dopo la crisi: le banche sono pronte per essere sottoposte a misure di risoluzione?», tenutasi nell'ottobre 2018. Più di 500 parti interessate si sono riunite a Bruxelles insieme a oratori di alto livello e hanno partecipato a tavole rotonde.
- ▶ Organizzazione di un nuovo seminario di formazione della durata di un giorno per i giornalisti. Il seminario ha permesso ai giornalisti di tutta l'Europa di conoscere meglio il lavoro dell'SRB. È destinato a diventare un appuntamento regolare nell'attività di comunicazione dell'SRB.
- ▶ Organizzazione nella primavera 2018 della colazione di lavoro e della conferenza stampa annuali dell'SRB per i giornalisti di stanza a Bruxelles, nonché di numerose riunioni tecniche d'informazione su vari argomenti destinate anch'esse alla stampa.

5.3. Gestione delle risorse

5.3.1. Risorse umane

Per quanto concerne le risorse umane, l'assunzione di personale altamente qualificato allo scopo di dotare l'SRB di una solida base di collaboratori sia in ambito operativo che nelle aree

⁽¹⁸⁾ <https://srb.europa.eu/sites/srbsite/files/fp0418900enn.pdf>

di sostegno ha continuato a costituire il fulcro delle attività relative alle risorse umane anche nel 2018, ed è stata accompagnata dall'elaborazione di politiche e dall'erogazione di servizi nei settori dell'apprendimento e della progressione di carriera.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

- ▶ Assunzione rafforzata Oltre ad assumere personale attingendo alle liste di riserva esistenti, nel 2018 l'SRB ha completato 21 nuove selezioni di agenti temporanei, vagliando quasi 2 500 domande. Ha così potuto dare il benvenuto a 95 nuovi dipendenti nel 2018. Escludendo i sei membri permanenti del Comitato, l'organico dell'SRB consta di 315 posizioni (con un aumento del 24 % rispetto al 2017) e di 19 esperti nazionali distaccati (END, con un aumento del 27 % rispetto al 2017). Il tasso di ricambio del personale per l'anno in questione è stato del 7 %.
- ▶ Nel 2018 l'SRB ha offerto ai propri dipendenti 302 sessioni di formazione (lezioni frontali, sessioni informative, workshop e seminari informali), per un totale di 150 giornate di formazione che hanno riguardato le competenze tecniche, trasversali e anche quelle nel settore delle TIC.
- ▶ Inoltre, l'agenzia ha adottato le norme di attuazione sulla denuncia di irregolarità, che costituiscono un importante passo per garantire l'individuazione, la segnalazione e la gestione delle frodi attraverso canali riservati e sicuri. È stato altresì svolto un consistente lavoro per dare attuazione alla politica di prevenzione delle molestie.

5.3.2. Gestione finanziaria e di bilancio

Questa sezione illustra le attività relative alla gestione finanziaria generale dell'SRB e alla pianificazione e trasmissione dei dati finanziari. Riguarda altresì la vigilanza e la salvaguardia delle operazioni correttive di esecuzione del bilancio, nonché delle operazioni di contabilità e tesoreria. Inoltre, l'unità Finanze e appalti gestisce la preparazione, l'avvio, la trasmissione e la pubblicazione delle gare d'appalto dell'SRB, oltre a fornire consulenza in materia.

Sul fronte delle entrate, l'importo di 104,1 milioni di EUR è stato riconosciuto come introito fino al livello delle spese del 2018.

Sul fronte delle spese, secondo la tabella di esecuzione del bilancio e dopo i trasferimenti, 42,6 milioni di EUR sono stati assegnati al personale, 13,2 milioni di EUR ad altre spese amministrative (affitto, supporto informatico ecc.) e 48,4 milioni di EUR alle spese operative (cfr. allegato 3).

ENTRATE

A norma dell'SRMR, l'SRB è finanziato con contributi versati dagli enti che rientrano nel suo mandato.

I contributi al bilancio amministrativo dell'SRB per il 2018 erano disciplinati dal regolamento delegato (UE) n. 2017/2361 della Commissione relativo al sistema definitivo di contributi ⁽¹⁹⁾.

L'8 gennaio 2018 è entrato in vigore un nuovo regolamento relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative, che riguarda le spese correnti dell'SRB [regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione]. Il nuovo regolamento sostituisce il sistema transitorio che era

⁽¹⁹⁾ Regolamento delegato (UE) 2017/2361 della Commissione, del 14 settembre 2017, relativo al sistema definitivo di contributi alle spese amministrative del Comitato di risoluzione unico (GU L 337 del 19.12.2017, pag. 6).

in vigore sin da quando il Comitato ha iniziato a operare nel novembre 2014, e delinea il sistema permanente di finanziamento delle spese amministrative dell'SRB.

In base al nuovo sistema, tutti gli enti creditizi con sede nell'unione bancaria devono contribuire alle spese amministrative dell'SRB. Lo stesso vale per tutte le imprese madri (comprese le società di partecipazione finanziaria e le società di partecipazione finanziaria mista), le imprese di investimento e gli enti finanziari oggetto della vigilanza su base consolidata della BCE.

Nel 2018 l'SRB ha raccolto contributi amministrativi per un importo di 91,4 milioni di EUR⁽²⁰⁾ presso 2 727 enti.

SPESE

Le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati mediante stanziamenti dell'anno in questione e gli stanziamenti riportati dall'esercizio finanziario precedente. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per titolo. Per una ripartizione più dettagliata si rimanda all'allegato 3.

Nel 2018 l'SRB ha stabilito 369 impegni di bilancio per un importo complessivo di 67,4 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 62,1 milioni di EUR nella parte II; inoltre, ha effettuato 2 386 pagamenti per un importo complessivo di 51,1 milioni di EUR nella parte I del bilancio e di 58,2 milioni di EUR nella parte II. Ha eseguito anche 408 pagamenti, pari a 14,7 milioni di EUR, utilizzando gli stanziamenti di pagamento riportati. Nel 2018 il tasso di esecuzione del bilancio è del 64,7 % per gli stanziamenti di impegno e del 49,1 % per gli stanziamenti di pagamento. L'importo degli stanziamenti riportati al 2019 è di 16,3 milioni di EUR e il tasso di riporto complessivo è pari al 24,2 % degli stanziamenti di impegno. Dell'importo complessivo riportato al 2019 circa 6,2 milioni di EUR (38 %) riguardano le contingenze dell'SRB.

TITOLO 1: SPESE PER IL PERSONALE

Il bilancio del 2018 per il titolo 1 (al netto dei trasferimenti) ammontava a 42,6 milioni di EUR, di cui 36,8 milioni di EUR sono stati impegnati (tasso di esecuzione dell'86,4 %). L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammontava a 36,1 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 98,2 % del totale impegnato.

La principale voce di spesa ha riguardato il personale dell'SRB in servizio attivo. 33,7 milioni di EUR sono stati spesi per gli emolumenti (stipendi base, indennità familiari, indennità di dislocazione, di insediamento e di espatrio, assicurazione, diritti pensionistici ecc.). 0,8 milioni di EUR sono stati spesi per servizi interinali e 0,4 milioni di EUR per la formazione.

TITOLO 2: SPESE PER L'INFRASTRUTTURA

Il bilancio del 2018 per il titolo 2 (al netto dei trasferimenti) ammontava a 13,2 milioni di EUR. Nel corso dell'esercizio sono stati impegnati complessivamente 11,5 milioni di EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione dell'87,6 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di poco superiore a 9 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 78,9 % del totale impegnato.

Le principali voci di spesa hanno riguardato gli affitti per le sedi (3 milioni di EUR), le infrastrutture delle TIC (3,3 milioni di EUR) nonché la sicurezza e la manutenzione dell'edificio (1,2 milioni di EUR).

⁽²⁰⁾ Questo importo tiene conto del risultato di bilancio dell'ultimo esercizio finanziario per il quale sono stati pubblicati i conti definitivi (Y-2).

TITOLO 3: SPESE OPERATIVE

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative correlate all'attuazione dell'SRMR. Il bilancio approvato per il 2018 ammontava a 48,4 milioni di EUR.

Nel corso dell'esercizio è stato impegnato un importo pari a 19 milioni di EUR, corrispondente a un tasso di esecuzione del 39,4 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati è stato di 5,9 milioni di EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 30,8 % del totale impegnato.

L'esecuzione del bilancio ha registrato un tasso di esecuzione inferiore nell'area del Fondo, a causa dei contratti di esternalizzazione degli investimenti, per i quali erano stati inizialmente stanziati 6 milioni di EUR ma che sono stati infine firmati per un importo molto inferiore, pari a 1,1 milioni di EUR.

Il basso tasso di esecuzione del bilancio nell'area delle contingenze dell'SRB è da ricondurre alle basse spese per consulenze, perché l'SRB ha dovuto gestire un minor numero di potenziali casi di risoluzione e contenziosi rispetto alle stime. La natura delle attività relative alle contingenze è tale da rendere la loro esecuzione meno prevedibile rispetto ad altre voci; pertanto, non esiste un bilancio annuale.

Le voci di spesa riguardano studi e consulenze (ad esempio contingenze dell'SRB) per l'attuazione del programma di lavoro dell'SRB, servizi legali e contenzioso, sviluppo e manutenzione delle TIC, in particolare a supporto della pianificazione della risoluzione e delle attività decisionali, nonché le spese di esternalizzazione degli investimenti.

RISULTATO DI BILANCIO

Il risultato di bilancio ⁽²¹⁾ per il 2018 è stimato in 50,4 milioni di EUR (30,4 milioni di EUR nel 2017) e sarà iscritto nel bilancio 2019 previa approvazione del Comitato in occasione della sessione plenaria del settembre 2019.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

- ▶ Messa a punto del nuovo meccanismo di raccolta dei contributi amministrativi secondo il sistema definitivo, che ha permesso di fatturare e raccogliere il bilancio amministrativo del 2018 presso i 2 727 enti rientranti nel mandato nel 2018 (103 enti nel 2017).
- ▶ Il 98,7 % dei pagamenti è stato effettuato puntualmente, superando così il dato dell'indicatore chiave di prestazione del 2018 «obiettivo di pagamento puntuale delle fatture del 90 %».

5.3.3. Conti definitivi dell'esercizio 2018

I conti definitivi dell'esercizio 2018 presentano la posizione finanziaria dell'SRB al 31 dicembre 2018, i risultati delle sue operazioni, i flussi di cassa e le variazioni dell'attivo netto intervenute nell'esercizio, conformemente al suo regolamento finanziario e alle norme contabili dell'UE adottate dal contabile della Commissione.

Alla fine del 2018, dopo la raccolta dei contributi ex ante, dei contributi amministrativi e degli IPC, si è osservato un notevole aumento dell'importo totale delle attività/passività, che è passato da 17,46 miliardi di EUR a 25,00 miliardi di EUR. L'aumento delle attività è riportato non più nel volume della

⁽²¹⁾ Per informazioni dettagliate sul risultato di bilancio/saldo di bilancio si rimanda ai conti definitivi per il 2018 (cfr. allegato 6). I conti definitivi saranno pubblicati sul sito web dell'SRB nel terzo trimestre del 2019.

liquidità detenuta presso la banca, bensì, per la maggior parte, nell'aumento a 7,35 miliardi di EUR degli attivi finanziari disponibili per la vendita, a seguito dell'inizio delle attività di investimento nel maggio 2018.

I contributi ex ante all'SRF raccolti nel 2018 hanno generato entrate per 6,75 miliardi di EUR. Dopo la detrazione delle spese associate imputabili per il mantenimento di tali fondi nei conti delle banche centrali nazionali, il risultato finanziario dell'esercizio è stato di 6,70 miliardi di EUR, che ha aumentato le attività nette dell'SRB a 22,05 miliardi di EUR.

Per quanto attiene alla sezione amministrativa dei conti definitivi dell'esercizio 2018, l'SRB ha fatturato e raccolto dagli enti bancari 91,40 milioni di EUR mediante ricorso a fondi non spesi accumulati in esercizi finanziari precedenti, per un importo pari a 12,77 milioni di EUR. Per equilibrare le spese amministrative e operative complessive dell'esercizio, nel 2018 sono state riconosciute entrate da contributi amministrativi per 59,79 milioni di EUR. Pertanto, dalle attività amministrative dell'SRB non risultano attività nette.

Per quanto riguarda le spese amministrative, il 66 % (2017: 65 %) era dovuto alle spese per il personale e il 24 % (2017: 18 %) ad altre spese amministrative rilevanti (affitti e supporto TIC).

Se nel 2017 le spese operative costituivano il 30 % dei costi complessivi, nel 2018 hanno registrato un calo considerevole, scendendo al 15 % degli stessi. Questa variazione è da attribuire alla netta diminuzione delle spese relative ai costi per studi e consulenze (come la valutazione finanziaria) riguardanti potenziali casi di risoluzione e contenziosi.

L'allegato 6 contiene lo stato patrimoniale dell'SRB al 31 dicembre 2018 e il conto economico per l'esercizio 2018.

I rendiconti finanziari dell'SRB per il 2018 saranno disponibili sul suo sito web nel terzo trimestre del 2019.



5.3.4. Appalti

Il piano annuale degli appalti dell'SRB per l'esercizio 2018 è stato preparato in conformità delle disposizioni generali in materia di appalti di cui al regolamento finanziario dell'UE.

Lo scopo principale delle procedure d'appalto indette nel 2018 era accertare che le attività operative fossero in grado di soddisfare le esigenze dell'SRB e incrementare l'efficienza. L'SRB ha dato in appalto tutti i beni e i servizi necessari che erano stati richiesti dalle varie unità nel corso del 2018. Per quanto concerne la pianificazione degli appalti dell'SRB, ci sono stati notevoli miglioramenti nell'esecuzione del piano di appalti indicativo rispetto al 2017, grazie a regolari attività di seguito e adeguamento. Sotto il profilo amministrativo, l'SRB ha fatto ampio ricorso ai contratti banditi dalla Commissione e da altri soggetti.

Nel 2018 il lavoro del gruppo Appalti si è concentrato sulla documentazione dei propri procedimenti e procedure e sull'aggiornamento dei modelli, per armonizzarli con le disposizioni del nuovo regolamento finanziario dell'UE entrato in vigore nell'agosto 2018⁽²²⁾. Un'ampia formazione in materia è stata fornita anche ai clienti interni. Inoltre, sono stati svolti lavori preparatori in vista della digitalizzazione e applicazione del sistema di appalti elettronici dell'SRB, che comprende strumenti di monitoraggio interni e moduli esterni per gli appalti elettronici, come e-Tendering, e-Submission e e-Invoicing.

L'allegato 7 contiene una presentazione analitica delle procedure di appalto del 2018.

5.4. Governance

5.4.1. Consulenza giuridica interna e contenzioso

Il servizio di consulenza giuridica dell'SRB è un dipartimento interno del Comitato che risponde direttamente al presidente dell'SRB. Tale servizio svolge un duplice ruolo: (i) fornisce consulenza giuridica interna a tutte le unità dell'SRB e (ii) gestisce i contenziosi dinanzi alle corti europee.

Per quanto attiene al ruolo del servizio legale, esso assiste l'SRB e tutte le sue unità di risoluzione interne nonché altri dipartimenti in qualità di dipartimento orizzontale interno che offre consulenza giuridica per tutte le principali attività e aree di responsabilità dell'SRB.

PRINCIPALI SVILUPPI REALIZZATI NEL 2018

Nel 2018 il servizio legale dell'SRB ha continuato a fornire consulenza giuridica interna, ad esempio, nelle principali aree della pianificazione della risoluzione e per la definizione dell'MREL, le politiche e i manuali, i casi di risoluzione, le questioni relative all'SRF, la cooperazione internazionale e interistituzionale e la gestione delle risorse.

Nell'espletamento del suo ruolo di gestione dei contenziosi dinanzi al Tribunale, il servizio legale si occupa della redazione e preparazione delle dichiarazioni scritte richieste dagli organi giudicanti della Corte di giustizia dell'Unione europea, d'intesa con consulenti esterni, nonché della preparazione dei relativi dibattimenti.

⁽²²⁾ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

I contenziosi che erano pendenti dinanzi agli organi giudicanti della Corte di giustizia nel 2018 comprendono i casi seguenti:

- 1) dinanzi al Tribunale sono pendenti 99 azioni legali relative alla risoluzione del Banco Popular proposte da ex azionisti e creditori della banca contro l'SRB, tra l'altro. Di questi 99 casi, il Tribunale ha individuato e selezionato sei casi pilota (in cinque di essi l'SRB figura come convenuto, nel sesto caso come interveniente) da portare avanti nella seconda fase della procedura scritta e al dibattimento. I casi restanti sono stati sospesi in attesa di una decisione definitiva sui sei casi pilota selezionati;
- 2) dinanzi al Tribunale sono pendenti 15 azioni legali relative ai contributi ex ante all'SRB per il 2016, 2017 e 2018 proposte da banche contro l'SRB. Per quanto riguarda i contenziosi relativi ai contributi ex ante per il 2016 intentati dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea nel 2016, uno di essi è stato ritirato e un altro (una richiesta di misure provvisorie) è stato respinto;
- 3) dinanzi al Tribunale sono pendenti due azioni legali relative alla decisione dell'SRB di non adottare un regime di risoluzione per ABLV Bank, AS, proposte dalla banca interessata e da un ex azionista della stessa;
- 4) cinque azioni legali relative a decisioni adottate dall'SRB a norma del regime di accesso del pubblico a documenti e/o del regime di accesso a fascicoli di cui al regolamento (UE) n. 806/2014 e al regolamento (CE) n. 1049/2001.

5.4.2. Segretariato generale

Il segretariato generale ha continuato a fornire sostegno al Comitato e a lavorare al consolidamento della governance interna e alla solidità istituzionale dei processi decisionali. Tale attività si è incentrata sull'organizzazione delle sessioni del Comitato nelle sue diverse composizioni, in riunioni fisiche e tramite procedure scritte. Complessivamente il Comitato ha tenuto 40 riunioni e ha condotto 276 procedure scritte nelle sue diverse composizioni.

5.4.3. Conformità

Il gruppo Conformità è riuscito a porre questioni etiche e di conformità al centro delle attività quotidiane dell'SRB. A tale riguardo, il gruppo continua a svolgere le proprie attività regolari, tra l'altro fornendo consulenza su questioni etiche e di conformità, monitorando gli obblighi di comunicazione del personale e gestendo i rischi di conformità.

Attualmente il gruppo Conformità fornisce assistenza nelle tre aree principali indicate di seguito.

- ▶ Norme interne: elaborazione di politiche e orientamenti in materia di conformità su argomenti fondamentali; servizi di consulenza ad altre unità per le loro rispettive aree di competenza in merito ad aspetti etici e di conformità.
- ▶ Consapevolezza degli aspetti relativi all'etica e alla conformità. Varie attività di sensibilizzazione per familiarizzare il personale dell'SRB con le norme del Comitato in materia di etica e conformità, mediante newsletter e sessioni obbligatorie di formazione su temi inerenti alla conformità.
- ▶ Sostegno alle aree di attività dell'SRB. Il gruppo Conformità fornisce quotidianamente al personale consulenza su questioni relative all'etica e alla conformità. Nel 2018 il gruppo ha risposto a oltre 200 domande individuali e ha aiutato il personale dell'SRB a garantire la conformità alle norme interne e allo statuto del personale.

5.4.4. Audit interno

In linea con la carta di audit interno, l'audit interno fornisce garanzie, consulenza e informazioni oggettive e basate sui rischi. Attraverso le sue relazioni e raccomandazioni, l'audit interno aiuta l'SRB a raggiungere i propri obiettivi grazie a un approccio sistematico e disciplinato alla valutazione e al miglioramento dell'efficacia delle procedure di gestione, controllo e governance del rischio.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

Nel 2018 il gruppo Audit interno ha portato a termine:

- ▶ tre audit di garanzia sui contributi amministrativi, l'esternalizzazione e il ricorso a consulenti, l'esternalizzazione degli investimenti del Fondo;
- ▶ un impegno di consulenza sulla gestione e l'assegnazione delle risorse;
- ▶ audit di verifica su missioni e contributi ex ante al Fondo.

Alla fine dell'anno erano in corso un audit sul procedimento di pianificazione della risoluzione e uno riguardante gli appalti.

Oltre al piano di audit, l'audit interno ha svolto compiti supplementari su richiesta della direzione, compresa una panoramica dello status del controllo interno presso l'SRB e una revisione mirata delle eccezioni e degli eventi di non conformità.

5.4.5. Audit esterno

La Corte presenta a ogni esercizio finanziario una relazione sui conti annuali dell'SRB, che include una dichiarazione quanto all'affidabilità dei conti annuali e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti. Nel 2018 la Corte ha pubblicato la propria relazione di audit sui conti annuali dell'SRB per l'esercizio finanziario 2017⁽²³⁾. Nelle conclusioni invitava l'SRB a migliorare:

- ▶ la tempestività dei pagamenti;
- ▶ la pianificazione degli appalti;
- ▶ il potenziale ricorso a procedure di appalto negoziate;
- ▶ il ricorso allo strumento di appalto elettronico della Commissione;
- ▶ il potenziale utilizzo del sito web dell'Ufficio europeo per la selezione del personale, per pubblicarvi gli avvisi di posti vacanti.

Nel 2018 la Corte ha pubblicato anche una relazione speciale sulle passività potenziali⁽²⁴⁾ del 2017 e formulato le seguenti raccomandazioni:

- ▶ completare la redazione degli orientamenti contabili per le passività potenziali, per poterli applicare nei conti annuali del 2018;

⁽²³⁾ Sintesi dell'audit sulle agenzie dell'UE per il 2017: presentazione della relazione annuale 2017 della Corte sulle agenzie dell'UE (https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/AUDITINBRIEF_AGENCIES_2017/AUDITINBRIEF_AGENCIES_2017_IT.pdf);

⁽²⁴⁾ Relazione ai sensi dell'articolo 92, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 806/2014 su eventuali passività potenziali (per il Comitato di risoluzione unico, il Consiglio, la Commissione o altro) derivanti dallo svolgimento, da parte del Comitato di risoluzione unico, del Consiglio o della Commissione, dei compiti loro attribuiti dal suddetto regolamento relativa all'esercizio 2017 corredata delle risposte del Comitato di risoluzione unico, della Commissione e del Consiglio (https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/SRB_2017_contingent_liabilities/SRB_2017_contingent_liabilities_IT.pdf)

- ▶ valutare la necessità di valutazione continua delle passività potenziali sulla base di richieste quantificabili, sentenze giudiziali e dati storici;
- ▶ stabilire procedure e controlli adeguati per garantire l'esattezza, la completezza e la tempestività delle informazioni provenienti dalle NRA.

Inoltre, i conti annuali sono verificati da un revisore esterno indipendente. Nel 2018 il revisore esterno ha pubblicato una relazione di audit non qualificata sull'affidabilità dei conti annuali definitivi dell'SRB per il 2017.

Sia la Corte sia il revisore esterno dell'SRB hanno altresì dato seguito allo status delle raccomandazioni emesse in esercizi precedenti.

5.4.6. Norme di controllo interno

Le norme di controllo interno (ICS) specificano le aspettative e i requisiti per costruire un sistema efficace di controlli interni che fornisca una ragionevole garanzia del raggiungimento degli obiettivi dell'SRB. Queste norme di controllo sono state definite in linea con le ICS della Commissione, che sono basate sulle norme del Comitato internazionale delle organizzazioni sponsorizzatrici. Le norme riguardano le seguenti aree: missione e valori, operazioni, risorse e attività di controllo, pianificazione, rendicontazione e comunicazione, gestione e valutazione del rischio e procedure di audit. Ogni norma è composta da una serie di requisiti che devono essere soddisfatti. A causa della rapida crescita dell'organizzazione, si mira allo sviluppo continuo del quadro.

PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI NEL 2018

- ▶ Nel 2018 l'SRB ha eseguito revisioni trimestrali per verificare lo stato di attuazione di ciascuna ICS nell'SRB. Il quadro comprende 16 ICS indispensabili per definire il quadro di controllo interno, promuovere una chiara assunzione di responsabilità del gruppo direttivo e garantire la vigilanza del sistema di controllo interno da parte del Comitato.
- ▶ L'SRB ha attuato mediante un questionario di valutazione la fase di individuazione del rischio compresa nell'esercizio di valutazione del rischio a livello dell'SRB.
- ▶ Ha altresì completato la fase di analisi del proprio programma di gestione della continuità operativa.
- ▶ Infine, ha armonizzato la gestione degli eventi di non conformità e la procedura di segnalazione delle eccezioni.

6. COMMISSIONE PER I RICORSI

La competenza della commissione per i ricorsi dell'SRB, istituita a norma dell'articolo 85 dell'SRMR, comprende la revisione di taluni tipi di decisioni del Comitato relative alle banche. Queste decisioni riguardano le seguenti aree: determinazione dell'MREL, impedimenti alla risoluzione, obbligazioni semplificate per alcuni enti, decisioni adottate dal Comitato in vista di richieste di accesso del pubblico a documenti, contributi degli enti alle spese amministrative del Comitato.

La commissione per i ricorsi è composta da cinque membri e due supplenti, che sono tutti pienamente indipendenti e non alle dipendenze del Comitato. Nel luglio 2018 il segretariato della commissione per i ricorsi è stato associato sotto il profilo organizzativo alla funzione separata dell'ufficio per la protezione dei dati dell'SRB. Ha mantenuto la piena autonomia dalle altre aree funzionali dell'SRB. Il segretariato della commissione per i ricorsi fornisce assistenza ai membri su vari aspetti della loro attività, dalla gestione dei casi al sostegno operativo. Nel 2018 il segretariato era composto da due dipendenti dell'SRB e un END.

PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE PER I RICORSI NEL 2018

- ▶ A seguito della risoluzione del Banco Popular nel giugno 2017, la commissione per i ricorsi ha continuato a ricevere nel settembre 2017 ricorsi contro le decisioni di conferma dell'SRB con cui si negava l'accesso a documenti relativi al procedimento di risoluzione della banca in questione.

Su alcuni di quei casi era già intervenuta una decisione prima della fine del 2017, dopo una prima audizione delle parti. Su altri, invece, nel 2018 non era stata ancora adottata alcuna decisione. Successivamente, nel 2018 la commissione per i ricorsi ha ricevuto molti altri appelli contro le decisioni di conferma dell'SRB. Nell'aprile 2018 si è tenuta a Bruxelles una seconda audizione congiunta. Il 19 giugno 2018 la commissione per i ricorsi ha formulato 11 decisioni sull'accesso a documenti relativi ai casi. Alla fine del 2018 erano pendenti dinanzi alla commissione di appello complessivamente 15 casi relativi all'accesso a documenti riguardanti la risoluzione del Banco Popular, in fasi diverse della procedura.

- ▶ Nel corso del 2018 la commissione ha altresì adottato una serie di decisioni⁽²⁵⁾ relative all'obbligo degli enti creditizi di contribuire al sistema (definitivo) dei contributi amministrativi.
- ▶ Il 16 ottobre 2018, dopo una precedente audizione con le parti, la commissione per i ricorsi ha adottato una decisione sulla fissazione dell'MREL a livello consolidato per un gruppo bancario che era stato contestato.

⁽²⁵⁾ <https://srb.europa.eu/en/content/cases>

7. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele ⁽²⁶⁾.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Tale garanzia ragionevole si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo ex post realizzate nel corso dell'anno.

Bruxelles, 28 giugno 2019

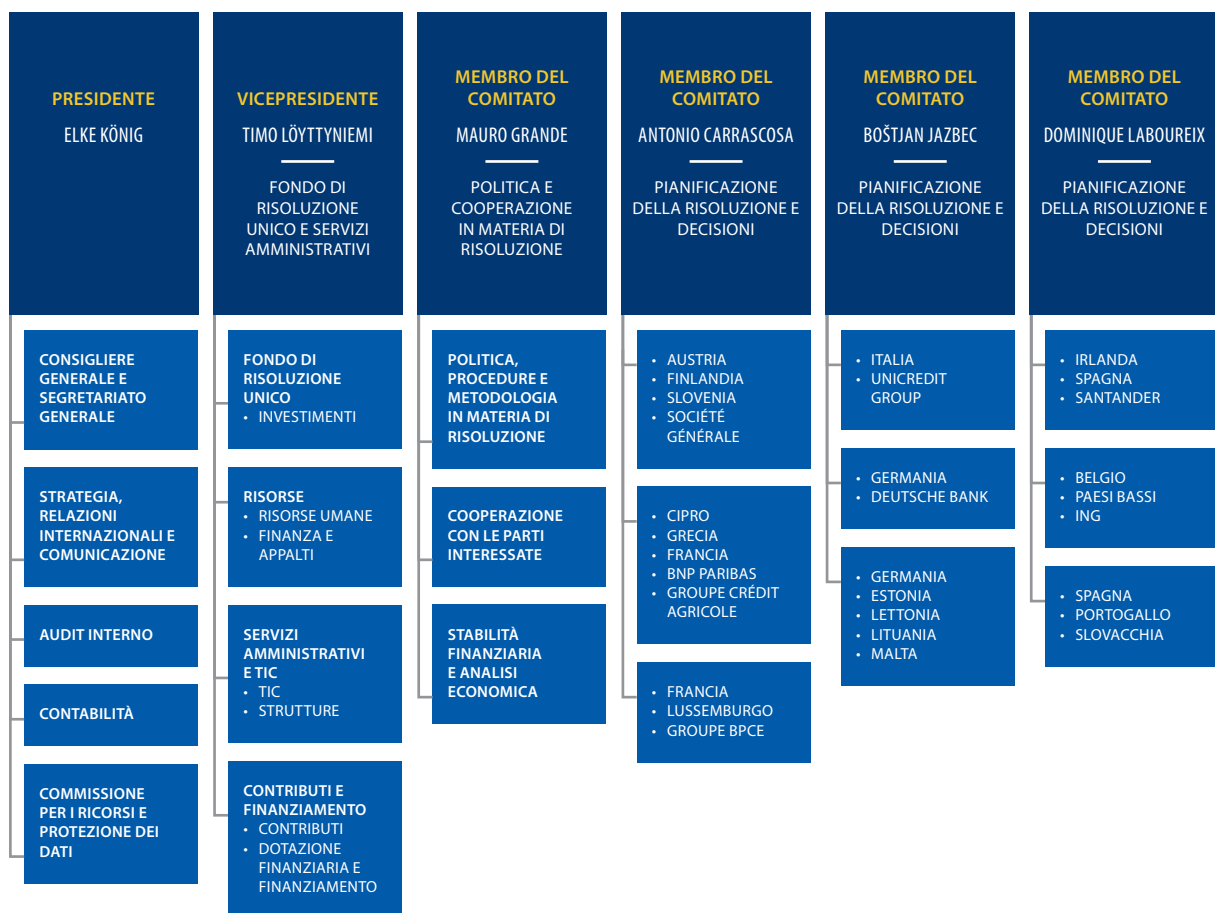
Elke König

Presidente del Comitato di risoluzione unico

⁽²⁶⁾ Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.

ALLEGATI

Allegato 1: Organigramma



Allegato 2: Relazione annuale sull'accesso del pubblico ai documenti nel 2018

La presente relazione annuale sull'accesso ai documenti è stata redatta in conformità dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1049/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2001, relativo all'accesso del pubblico ai documenti del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione («**regolamento sulla trasparenza**») ⁽²⁷⁾. Essa copre il periodo dal 1° gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 e si basa sui dati statistici sotto riepilogati.

Nella gestione delle richieste di accesso del pubblico ai documenti in suo possesso, l'SRB è soggetto al regolamento sulla trasparenza a norma dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 806/2014.

Le modalità pratiche per l'applicazione del regolamento sulla trasparenza da parte dell'SRB sono stabilite nella decisione del 9 febbraio 2017 dell'SRB sull'accesso del pubblico ai documenti del Comitato di risoluzione unico (SRB/ES/2017/01), adottata a norma dell'articolo 90, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 806/2014 ⁽²⁸⁾.

ACCESSO A DOCUMENTI DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO NEL 2018

Nel 2018 l'SRB ha ricevuto 74 domande iniziali e 36 domande di conferma relative a circa 55 documenti. Va osservato che molte di queste domande erano identiche e/o che lo stesso studio legale aveva chiesto di accedere a documenti per conto di vari clienti. Tali richieste riguardavano la decisione dell'SRB sulla risoluzione del BPE.

Nella maggior parte dei casi l'SRB ha concesso un accesso parziale ai documenti, poiché la divulgazione di talune informazioni avrebbe pregiudicato gli interessi tutelati dall'articolo 4 del regolamento sulla trasparenza.

L'accesso parziale e il rifiuto si basavano sulle seguenti eccezioni alla divulgazione di documenti previste dal regolamento sulla trasparenza:

- ▶ tutela dell'interesse pubblico per quanto riguarda la politica finanziaria, monetaria o economica dell'UE o di uno Stato membro dell'UE [articolo 4, paragrafo 1, lettera a), quarto trattino, del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli interessi commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresa la proprietà intellettuale (articolo 4, paragrafo 2, primo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela della vita privata e dell'integrità dell'individuo [articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento sulla trasparenza];
- ▶ tutela degli obiettivi delle attività ispettive, di indagine e di revisione contabile (articolo 4, paragrafo 2, terzo trattino, del regolamento sulla trasparenza);
- ▶ tutela del processo decisionale (articolo 4, paragrafo 3, del regolamento sulla trasparenza).

⁽²⁷⁾ GU L 45 del 31.5.2001, pag. 43.

⁽²⁸⁾ Regolamento (UE) n. 806/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 luglio 2014, che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010 (GU L 225 del 30.7.2014, pag. 1).

Va rilevato altresì che alcuni dei documenti richiesti erano inesistenti o non erano in possesso dell'SRB. Pertanto l'SRB ha informato di conseguenza i richiedenti.

Nel 2018 l'SRB ha istituito un registro pubblico di documenti in forma elettronica, accessibile al pubblico sul suo sito web (<https://srb.europa.eu/en/public-register-of-documents>).

Allegato 3. Esecuzione del bilancio 2018

TITOLO 1. SPESE PER IL PERSONALE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-1100	Stipendi base	23.953.912,00	21.876.956,50	91,33 %	23.953.912,00	21.876.956,50	91,33 %	0,00	2.076.955,50
A-1101	Indennità familiari	2.400.000,00	1.707.891,68	71,16 %	2.400.000,00	1.707.891,68	71,16 %	0,00	692.108,32
A-1102	Indennità di dislocazione e di espatrio	3.100.000,00	2.750.633,77	88,73 %	3.100.000,00	2.750.633,77	88,73 %	0,00	349.366,23
A-110	Somma:	29.453.912,00	26.335.481,95	89,41 %	29.453.912	26.335.481,95	89,41 %	0,00	3.118.430,05
A-1111	Esperti nazionali distaccati	1.260.000,00	919.570,41	72,98 %	1.260.000,00	919.570,41	72,98 %	0,00	340.429,59
A-1112	Tirocinanti	150.000,00	125.920,81	83,95 %	150.000,00	125.920,81	83,95 %	0,00	24.079,19
A-111	Somma:	1.410.000,00	1.045.491,22	74,15 %	1.410.000,00	1.045.491,22	74,15 %	0,00	364.508,78
A-1130	Assicurazione malattia	840.000,00	743.798,45	88,55 %	840.000,00	743.798,45	88,55 %	0,00	96.201,55
A-1131	Assicurazione contro i rischi di malattia professionale e gli infortuni	123.000,00	83.623,16	67,99 %	123.000,00	83.623,16	67,99 %	0,00	39.376,84
A-1132	Assicurazione di disoccupazione	320.000,00	252.829,66	79,01 %	320.000,00	252.829,66	79,01 %	0,00	67.170,34
A-1133	Sostituzione o mantenimento dei diritti pensionistici	4.600.000,00	4.015.685,70	87,30 %	4.600.000	4.015.685,70	87,30 %	0,00	584.314,30
A-113	Somma:	5.883.000,00	5.095.936,97	86,62 %	5.883.000	5.095.936,97	86,62 %	0,00	787.063,03
A-1140	Assegni di nascita e indennità di decesso	6.000,00	1.189,86	19,83 %	6.000,00	1.189,86	19,3 %	0,00	4.810,14
A-1141	Spese di viaggio per ferie annuali	400.000,00	331.243,39	82,81 %	400.000,00	331.243,39	82,81 %	0,00	68.756,61
A-1142	Lavoro a turni e obbligo di reperibilità	40.000,00	24.836,84	62,09 %	40.000,00	24.836,84	62,09 %	0,00	15.163,16
A-1149	Altri assegni e indennità	37.000,00	16.744,77	45,26 %	37.000,00	16.744,77	45,26 %	0,00	20.255,23
A-114	Somma:	483.000,00	374.014,86	77,44 %	483.000,00	374.014,86	77,44 %	0,00	108.985,14
A-1150	Lavoro straordinario	60.000,00	0,00	0 %	60.000,00	0,00	0 %	0,00	60.000,00
A-115	Somma:	60.000,00	0,00	0 %	60.000,00	0,00	0 %	0,00	60.000,00
A-1200	Costi di assunzione	270.000,00	192.126,98	71,16 %	270.000,00	151.395,71	56,07 %	40.731,27	77.873,02
A-1201	Indennità di prima sistemazione, indennità giornaliera, spese di trasloco e viaggio	1.534.000,00	900.311,19	58,69 %	1.534.000,00	900.311,19	58,9 %	0,00	633.688,81
A-120	Somma:	1.804.000,00	1.092.438,17	60,56 %	1.804.000,00	1.051.706,90	58,30 %	40.731,27	711.561,83

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-1300	Spese per missioni, viaggi di lavoro e altre spese accessorie	40 000,00	9 463,91	23,66%	40 000,00	7 662,11	19,16%	1 801 80,00	30 536,09
A-130	Somma:	40 000,00	9 463,91	23,66%	40 000,00	7 662,11	19,16%	1 801,80	30 536,09
A-1400	Ristoranti e mense	25 000,00	3 079,98	12,32%	25 000,00	2 071,40	8,29%	1 008,58	21 920,02
A-140	Somma:	25 000,00	3 079,98	12,32%	25 000,00	2 071,40	8,29%	1 008,58	21 920,02
A-1410	Servizio medico	150 000,00	44 922,00	29,95%	150 000,00	26 174,00	17,45%	18 748,00	105 078,00
A-141	Somma:	150 000,00	44 922,00	29,95%	150 000,00	26 174,00	17,45%	18 748,00	105 078,00
A-1420	Contatti sociali tra i membri del personale	25 000,00	16 398,76	65,60%	25 000,00	15 754,70	63,02%	644,06	8 601,24
A-1421	Sussidi speciali per disabili e contributi di assistenza	0,00	0,00	0%	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
A-1422	Centri della prima infanzia e formazione scolastica	860 000,00	689 337,96	80,16%	860 000,00	558 684,60	64,96%	130 653,36	170 662,04
A-142	Somma:	885 000,00	705 736,72	79,74%	885 000,00	574 439,30	64,91%	131 297,42	179 263,28
A-1500	Ulteriore formazione e corsi di lingua per il personale	632 000,00	503 245,61	79,63%	632 000,00	400 719,32	63,40%	102 526,29	128 754,39
A-150	Somma:	632 000,00	503 245,61	79,63%	632 000,00	400 719,32	63,40%	102 526,29	128 754,39
A-1600	Assistenza amministrativa delle istituzioni dell'Unione	551 000,00	547 504,09	99,37%	551 000,00	446 433,20	81,02%	101 070,9	3 495,91
A-1601	Servizi interinali	1 204 000,00	1 054 000,00	87,54%	1 204 000,00	786 085,57	65,29%	267 914,43	150 000,00
A-160	Somma:	1 755 000,00	1 601 504,09	91,25%	1 755 000,00	1 232 518,77	70,23%	368.985.32	153 495,91
A-1700	Spese di rappresentanza	15 000,00	1 000,00	6,67%	15 000,00	461,10	3,07%	538,90	14 000,00
A-170	Somma:	15 000,00	1 000,00	6,67%	15 000,00	461,10	3,07%	538,90	14 000,00
	TOTALE TITOLO I	42 595 912,00	36 812 315,48	86,42%	42,595 912,00	36 146 677,90	84,86%	665 637,58	5 783 596,52

TITOLO II. SPESE AMMINISTRATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazioni stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (c8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-2000	Spese di locazione	3 059 812,58	3 041 802,88	99,41 %	3 059 812,58	3 016 802,88	98,59 %	25 000,00	18 009,70
A-200	Somma:	3 059 812,58	3 041 802,88	99,41 %	3 059 812,58	3 016 802,88	98,59 %	25 000,00	18 009,70
A-2010	Assicurazione	7 000,00	5 547,32	79,25 %	7 000,00	4 437,86	63,40 %	1 109,46	1 452,68
A-201	Somma:	7 000,00	5 547,32	79,25 %	7 000,00	4 437,86	63,40 %	1 109,46	1 452,68
A-2020	Manutenzione e pulizia	500 000,00	483 666,85	96,73 %	500 000,00	387 884,86	77,58 %	95 781,99	16 333,15
A-202	Somma:	500 000,00	483 666,85	96,73 %	500 000,00	387 884,86	77,58 %	95 781,99	16 333,15
A-2030	Acqua, gas, elettricità e riscaldamento	200 000,00	168 146,97	84,07 %	200 000,00	140 807,07	70,40 %	27 339,90	31 853,03
A-203	Somma:	200 000,00	168 146,97	84,07 %	200 000,00	140 807,07	70,40 %	27 339,90	31 853,03
A-2040	Sistemazione dei locali	350 000,00	214 987,72	61,43 %	350 000,00	64 563,79	18,45 %	150 423,93	135 012,28
A-204	Somma:	350 000,00	214 987,72	61,43 %	350 000,00	64 563,79	18,45 %	150 423,93	135 012,28
A-2050	Spese di sicurezza e sorveglianza dell'edificio	1 100 000,00	901 339,42	81,94 %	1 100 000,00	859 412,05	78,13 %	41 927,37	198 660,58
A-205	Somma:	1 100 000,00	901 339,42	81,94 %	1 100 000,00	859 412,05	78,13 %	41 927,37	198 660,58
A-2100	Apparecchiature TIC – Hardware e software	2 036 850,00	1 751 530,17	85,99 %	2 036 850,00	1 636 418,70	80,34 %	115 111,47	285 319,83
A-2101	Manutenzione TIC	1 391 000,00	1 319 740,04	94,88 %	1 391 000,00	860 668,03	61,87 %	459 072,01	71 259,96
A-2103	Analisi, programmazione e assistenza tecnica e altri servizi esterni per l'amministrazione dell'agenzia	1 187 400,00	1 175 474,03	99,00 %	1 187 400,00	708 610,62	59,68 %	466 863,41	11 925,97
A-2104	Impianti di telecomunicazione	594 000,00	339 879,21	57,22 %	594 000,00	93 044,27	15,66 %	246 834,94	254 120,79
A-210	Somma:	5 209 250,00	4 586 623,45	88,05 %	5 209 250,00	3 298 741,62	63,32 %	1 287 881,83	622 626,55
A-2200	Materiale e impianti tecnici	88 916,65	88 916,65	100 %	88 916 65,00	1 471,93	1,66 %	87 444,72	0,00
A-220	Somma:	88 916,65	88 916,65	100 %	88 916 65,00	1 471,93	1,66 %	87 444,72	0,00
A-2210	Arredamento	200 000,00	86 988,30	43,49 %	200 000,00	75 199,50	37,60 %	11 788,80	113 011,70
A-221	Somma:	200 000,00	86 988,30	43,49 %	200 000,00	75 199,50	37,60 %	11 788,80	113 011,70
A-2250	Spese di documentazione e di biblioteca	618 000,00	486 956,25	78,80 %	618 000,00	415 671,57	67,26 %	71 284,68	131 043,75
A-225	Somma:	618 000,00	486 956,25	78,80 %	618 000,00	415 671,57	67,26 %	71 284,68	131 043,75
A-2300	Arredi e articoli da ufficio	70 000,00	38 885,14	55,55 %	70 000,00	31 108,11	44,44 %	7 777,03	31 114,86
A-230	Somma:	70 000,00	38 885,14	55,55 %	70 000,00	31 108,11	44,44 %	7 777,03	31 114,86

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazione stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
A-2320	Spese bancarie e altri oneri finanziari	2 000,00	893,61	44,68 %	2 000,00	393,61	19,68 %	500,00	1 106,39
A-232	Somma:	2 000,00	893,61	44,68 %	2 000,00	393,61	19,68 %	500,00	1 106,39
A-2330	Tutela giudiziaria	0,00	0,00	0 %	0,00	0,00	0 %	0,00	0,00
A-233	Somma:	0,00	0,00	0 %	0,00	0,00	0 %	0,00	0,00
A-2350	Assicurazioni varie	7 000,00	703,12	10,04 %	7 000,00	703,12	10,04 %	0,00	6 296,88
A-2351	Costi amministrativi di traduzione e interpretazione	50 000,00	21 242,00	42,48 %	50 000,00	19 520,00	39,04 %	1 722,00	28 758
A-2352	Spese di trasporto e trasloco	55 000,00	32 882,41	59,79 %	55 000,00	32 532,41	59,15 %	350,00	22 117,59
A-2353	Consulenza aziendale	1 237 216,77	1 197 999,77	96,83 %	1 237 216,77	641 731,00	51,87 %	556 268,77	39 217
A-2354	Spese riunioni generali	20 000,00	2 995,17	14,98 %	20 000,00	2 995,17	14,98 %	0,00	17 004,83
A-2355	Pubblicazioni	50 000,00	500,00	1 %	50 000,00	0,00	0 %	500,00	49 500,00
A-2356	Altre spese amministrative	20 000,00	15 441,59	77,21 %	20 000,00	14 441,59	72,21 %	1 000,00	4 558,41
A-235	Somma:	1 439 216,77	1 271 764,06	88,37 %	1 439 216,77	711 923,29	49,47 %	559 840,77	167 452,71
A-2400	Spese di spedizione e dispaccio	60 000,00	30 030,50	50,05 %	60 000,00	23 024,40	38,37 %	7 006,10	29 969,50
A-240	Somma:	60 000,00	30 030,50	50,05 %	60 000,00	23 024,40	38,37 %	7 006,10	29 969,50
A-2410	Spese di telecomunicazione	255 892,00	122 373,80	47,82 %	255 892,00	59 567,09	23,28 %	62 806,71	133 518,20
A-241	Somma:	255 892,00	122 373,80	47,82 %	255 892,00	59 567,09	23,28 %	62 806,71	133 518,20
	TOTALE TITOLO II	13 160 088,00	11 528 922,92	87,61 %	13 160 088,00	9 091 009,63	69,08 %	2 437 913,29	1 631 165,08

TITOLO III. SPESE OPERATIVE

Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Importo impegni eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazioni stanziamenti di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Annullato (1)-(2)
B3-100	Governance	340 000,00	117 923,35	34,68 %	340 000,00	104 475,72	30,73 %	13 447,63	222 076,65
B3-101	Attività di supporto al Fondo	7 575 000,00	1 388 915,70	18,34 %	7 575 000,00	781 915,70	10,32 %	607 000,00	6 186 084,30
B3-102	Preparazione alla risoluzione	1 150 000,00	850 000,00	73,91 %	1 150 000,00	0,00	0 %	850 000,00	300 000,00
B3-103	Quadro di risoluzione	210 000,00	0,00	0 %	210 000,00	0,00	0 %	0,00	210 000,00
B-310	Somma:	9 275 000,00	2 356 839,05	25,41 %	9 275 000,00	886 391,42	9,56 %	1 470 447,63	6 918 160,95
B3-111	Comunicazione	2 175 000,00	1 065 983,12	49,01 %	2 175 000,00	749 551,15	34,46 %	316 431,97	1 109 016,88
B3-112	Missioni	1 625 000,00	850 402,12	52,33 %	1 625 000,00	732 462,76	45,07 %	117 939,36	774 597,88
B3-113	TIC operative	8 730 000,00	7 445 995,96	85,29 %	8 730 000,00	2 417 564,57	27,69 %	5 028 431,39	1 284 004,04
B-311	Somma:	12 530 000,00	9 362 381,20	74,72 %	12 530 000,00	3 899 578,48	31,12 %	5 462 802,72	3 167 618,80
B3-200	Commissione per i ricorsi	1 000 000,00	428 742,25	42,87 %	1 000 000,00	322 829,63	32,28 %	105 912,62	571 257,75
B3-201	Comunicazione durante crisi	2 250 000,00	0,00	0 %	2 250 000,00	0,00	0 %	0,00	2 250 000,00
B3-202	Fondo di emergenza per il Fondo	3 000 000,00	0,00	0 %	3 000 000,00	0,00	0 %	0,00	3 000 000,00
B3-203	Servizi legali e contenzioso	5 000 000,00	2 447 383,33	48,95 %	5 000 000,00	510 796,67	10,22 %	1 936 586,66	2 552 616,67
B3-204	Consulenza e assistenza	15 000 000,00	4 393 050,00	29,29 %	15 000 000,00	242 835,00	1,62 %	4 150 215,00	10 606 950,00
B3-205	Fondo di emergenza in caso di crisi	325 000,00	50 000,00	15,38 %	325 000,00	804,86	0,25 %	49 195,14	275 000,00
B-320	Somma:	26 575 000,00	7 319 175,58	27,54 %	26 575 000,00	1 077 266,16	4,05 %	6 241 909,42	19 255 824,42
TOTALE TITOLO III		48 380 000,00	19 038 395,83	39,35 %	48 380 000,00	5 863 236,06	12,12 %	13 175 159,77	29 341 604,17
TOTALE BILANCIO SRB 2018 PARTE I									
Linea di bilancio	Descrizione della linea di bilancio	Importo transazioni stanziamenti d'impegno (1)	Stanziameti d'impegno eseguiti (2)	% impegnata (2)/(1)	Importo transazione dotazioni di pagamento (3)	Importo pagamenti eseguiti (4)	% pagata (4)/(3)	Riportato RAL (C8) (2)-(4)	Importo annullato (1)-(2)
	TOTALE BILANCIO SRB 2018 PARTE I	104 136 000,00	67 379 634,23	64,70 %	104 136 000,00	51 100 923,59	49,07 %	16 278 710,64	36 756 365,77

**ESECUZIONE DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018 - PARTE II - FONDO DI RISOLUZIONE UNICO
ESECUZIONE DEL BILANCIO / FONTE DI FINANZIAMENTO R0 - ENTRATE CON DESTINAZIONE SPECIFICA - 2018**

Linee di bilancio	Bilancio disponibile al 01/01/2018	Stanziam. definitivi (1)	Impegnati prima del 2018	Totale impegnato nel 2018	Totale impegnato (2)	% impegnata degli stanziamenti (2)/(1)	Totale pagato (3)	% pagata degli stanziamenti (3)/(1)	Stanziam. d'impegno riportati (1)-(2)	Stanziam. di pagamento riportati (1)-(3)
B4-000 Utilizzo del Fondo nell'ambito dei regimi di risoluzione		5,00		5,00	5,00	100,00%	5,00	100,00%	0,00	0,00
B4-010 Investimenti	15 348.726.693,32	22 026.895.764,81							22.026.895.764,81	22.026.895.764,81
B4-011 Rendimenti degli investimenti	1 331,04	106 574 429,31	5 284 002,81	62 143 194,89	67 427 197,70	63,27%	58 162 030,62	54,57%	39 147 231,61	48 412 398,69
B4-031 Oneri bancari e commissioni	1 211,90	4 609,40	693,40	3 916,00	4 609,40	100,00%	4 149,80	90,03%	0,00	459,60
B4-032 Oneri di impegno per meccanismi di finanziamento ponte		0,00							0,00	0,00
TOTALE BILANCIO SRB PARTE II	15 348 729 236,26	22 133 474 808,52	5 284 696,21	62 147 115,89	67 431 812,10	0,30%	58 166 185,42	0,26%	22 066 042 996,42	22 075 308 623,10

ISCRIZIONE TITOLO IX - RISULTATO DI BILANCIO DELL'ANNO N (ARTICOLO 18 DEL REGOLAMENTO FINANZIARIO SRB)

Linea di bilancio	Stanziam. d'impegno	Impegni assunti	% impegnata	Stanziam. di pagamento	Pagamenti eseguiti	% pagata	Stanziam. d'impegno riportati	Stanziam. di pagamento riportati
B9-000 Bilanciamento dalle riserve	30 371 897,59	0,00	0%	30 371 897,59	0,00	0%	30 371 897,59	30 371 897,59

Allegato 4. Organigramma 2018

Il numero di agenti temporanei è cresciuto del 23,5 % passando da 255 nel 2017 a 315 nel 2018. Questo corrisponde al 90 % del personale previsto di 350 unità.

Categoria e grado ⁽²⁹⁾	2018		2017	
	AT previsti	Effettivi	AT previsti	Effettivi
AD 16	0	0	0	0
AD 15	0	0	0	0
AD 14	0	0	0	0
AD 13	3	0	0	0
AD 12	9	4	8	5
AD 11	8	2	6	0
AD 10	16	12	12	12
AD 9	35	13	20	9
AD 8	67	42	70	35
AD 7	50	32	32	24
AD 6	60	91	90	81
AD 5	30	53	40	34
Totale AD	278	249	278	200
AST 11	0	0	0	0
AST 10	0	0	0	0
AST 9	0	0	0	0
AST 8	0	0	0	0
AST 7	3	0	2	0
AST 6	3	0	2	0
AST 5	8	0	4	0
AST 4	13	11	6	8
AST 3	17	26	32	22
AST 2	2	1	2	1
AST 1	2	4	4	5
Totale AST	48	42	52	36
AST/SC 5	0	0	0	0
AST/SC 4	2	0	0	0
AST/SC 3	12	0	10	0
AST/SC 2	3	2	5	2
AST/SC 1	7	22	5	17
Totale AST/SC	24	24	20	19
Totale generale	350	315	350	255
AC	0	0	0	0
END	35	19	25	15

⁽²⁹⁾ AT: agente temporaneo; AD: amministratore; AST: assistente; SC: segretario/commissario e AC: agente contrattuale; END: esperto nazionale distaccato.

Allegato 5. Personale per cittadinanza e genere

Cittadinanza*	2018		2017	
	Personale	in %	Personale	in %
BE	39	12,4 %	36	14,1 %
BG	11	3,5 %	8	3,1 %
CZ	3	1,0 %	1	0,4 %
DK	1	0,3 %	1	0,4 %
DE	23	7,3 %	20	7,8 %
EE	0	0,0 %	0	0,0 %
IE	5	1,6 %	2	0,8 %
EL	29	9,2 %	20	7,8 %
ES	33	10,5 %	30	11,8 %
FR	32	10,2 %	26	10,2 %
HR	6	1,9 %	7	2,7 %
IT	43	13,7 %	31	12,2 %
CY	2	0,6 %	2	0,8 %
LV	3	1,0 %	3	1,2 %
LT	4	1,3 %	3	1,2 %
LU	0	0,0 %	0	0,0 %
HU	4	1,3 %	3	1,2 %
MT	2	0,6 %	2	0,8 %
NL	7	2,2 %	9	3,5 %
AT	5	1,6 %	5	2,0 %
PL	16	5,1 %	12	4,7 %
PT	8	2,5 %	6	2,4 %
RO	23	7,3 %	19	7,5 %
SI	2	0,6 %	0	0,0 %
SK	3	1,0 %	1	0,4 %
FI	4	1,3 %	3	1,2 %
SE	1	0,3 %	1	0,4 %
UK	6	1,9 %	4	1,6 %
Totale	315	100 %	255	100,0 %

*Esclusi i sei membri del Comitato

Se l'equilibrio di genere è quasi raggiunto in termini di volume assoluto, non lo è ancora in termini di grado; pertanto, negli anni a venire sarà necessario operare in tal senso, per quanto possibile. Al 31 dicembre 2018 presso l'SRB erano in servizio 153 donne e 162 uomini come agenti temporanei.

Genere	2018		2017	
	Numero	in %	Numero	in %
Maschi	162	51,4%	127	49,8%
Femmine	153	48,6%	128	50,2%

DISTRIBUZIONE DI GENERE PER GRADO:

Grado/Genere	%		Numero		
	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Totale
AD 12	0 %	100 %	0	4	4
AD 11	0 %	100 %	0	2	2
AD 10	25 %	75 %	3	9	12
AD 9	55 %	45 %	6	5	11
AD 8	47 %	53 %	20	23	43
AD 7	41 %	59 %	15	22	37
AD 6	44 %	56 %	38	48	86
AD 5	39 %	61 %	21	33	54
AST 4	77 %	23 %	10	3	13
AST 3	58 %	42 %	14	10	24
AST 2	100 %	0 %	1	0	1
AST 1	100 %	0 %	4	0	4
AST-SC 2	100 %	0 %	2	0	2
AST-SC 1	86 %	14 %	19	3	22
Totale	48,6 %	51,4 %	153	162	315

Allegato 6. Conti definitivi dell'esercizio 2018

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2018 (EUR)

Descrizione	2018	2017	Variazione
ATTIVITÀ NON CORRENTI	6 414 795 177,58	5 016 421,09	6 409 778 756,49
Immobilizzazioni immateriali	1 893 309,66	1 590 389,00	302 920,66
Immobilizzazioni materiali	2 014 645,40	3 426 032,09	- 1 411 386,69
Attività finanziarie disponibili per la vendita (non correnti)	6 410 887 222,52	-	6 410 887 222,52
Prefinanziamento a lungo termine	-	-	-
Crediti a lungo termine	-	-	-
ATTIVITÀ CORRENTI	18 588 621 194,24	17 453 972 513,21	1 134 648 681,03
Attività finanziarie disponibili per la vendita (non correnti)	937 368 284,82	-	937 368 284,82
Prefinanziamento a breve termine	6 704,50	45 000,00	- 38 295,50
Crediti a breve termine	15 996 771,82	7 667 972,39	8 328 799,43
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17 635 249 433,10	17 446 259 540,82	188 989 892,28
TOTALE ATTIVITÀ	25 003 416 371,82	17 458 988 934,30	7 544 427 437,52

CONTO DEL RISULTATO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2018 (EUR)

Descrizione	2018	2017	Variazione
RICAVI DI GESTIONE	6 813 748 522,07	6 019 807 052,62	793 941 469,45
Entrate non commerciali derivanti da contributi al Fondo	6 753 926 199,99	5 965 919 312,41	788 006 887,58
Altre entrate non commerciali derivanti da contributi amministrativi	59 789 574,53	53 885 631,77	5 903 942,76
Altri ricavi di gestione commerciali	5 539,82	2 108,44	3 431,38
Altre entrate amministrative	27 207,73	-	27 207,73
SPESE DI GESTIONE	- 59 747 290,06	- 53 788 735,44	- 5 958 554,62
Spese amministrative	- 50 816 237,98	- 37 279 433,11	- 13 536 804,87
Spese totali per il personale	- 33 137 124,94	- 24 044 906,10	- 9 092 218,84
Spese relative alle immobilizzazioni	- 2 144 990,89	- 1 104 981,86	- 1 040 009,03
Altre spese amministrative	- 15 534 122,15	- 12 129 545,15	- 3 404 577,00
Spese operative	- 8 931 052,08	- 16 509 302,33	7 578 250,25
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ OPERATIVE	6 754 001 232,01	5 966 018 317,18	787 982 914,83
Entrate finanziarie	12 796 298,77	7 362,81	12 788 935,96
Spese finanziarie	- 62 999 602,37	- 52 194 791,05	- 10 804 811,32
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA ATTIVITÀ ORDINARIE	6 703 797 928,41	5 913 830 888,94	789 967 039,47
Utili straordinari	-	-	-
Perdite straordinarie	-	-	-
ECCEDEZZA/(DISAVANZO) DERIVANTE DA VOCI STRAORDINARIE	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	6 703 797 928,41	5 913 830 888,94	789 967 039,47

Allegato 7. Procedure d'appalto indette nel 2018

Tipologia delle procedure d'appalto indette nel 2018	No
Aperta	3
Ristretta	0
Procedure negoziate di valore modesto e medio (1 000 > 14 999)	12
Procedure negoziate di valore modesto e medio (15 000 > 144 000)	8
Appalto speciale negoziato a norma dell'articolo 11	14
Riapertura di procedure a norma dei contratti quadro dell'SRB SRBOP12015, lotti 1 e 2, e SRBOP52017	4

PRESENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE PROCEDURE DI APPALTO DEL 2018

PROCEDURE APERTE

NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO
SRB/OP/1/2018	FORNITURA DI CONSULENZA STRATEGICA, CONSULENZA IN MATERIA DI INVESTMENT BANKING E CONSULENZA FINANZIARIA PER L'IMPRESA	Valutazione in atto
SRB/OP/2/2018	CONSULENZA & ASSISTENZA PER SERVIZI ECONOMICI E DI VALUTAZIONE	Valutazione in atto
SRB/OP/3/2018	FORNITURA ESTERNA DI SERVIZI IN TEMPO E STRUMENTI DI SVILUPPO, CONSULENZA E ASSISTENZA NEL CAMPO DEI SISTEMI INFORMATICI	Valutazione in atto

PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE MODESTO E MEDIO

NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO	MASSIMALE CONCESSO (EUR)	
15 000 > 144 000 EUR	SRB/NEG/1/2018	FORNITURA DI SERVIZI PROFESSIONALI PER L'ORGANIZZAZIONE DI SESSIONI DI FORMAZIONE/ SEMINARI	AGGIUDICATO	140 000
	SRB/NEG/4/2018	RISTORAZIONE DI EMERGENZA	AGGIUDICATO	15 000
	SRB/NEG/8/2018	CONSULENZA GIURIDICA	AGGIUDICATO	15 000
	SRB/NEG/9/2018	CONCESSIONE DELL'ACCESSO AI DATI FINANZIARI ATTRAVERSO UN FORNITORE DI DATI	AVVIATO	124 994
	SRB/NEG/10/2018	FWC PER FORMAZIONE LINGUISTICA	AGGIUDICATO	115 000
	SRB/NEG/28/2018	FORNITURA DI FORMAZIONE SU TEMATICHE RELATIVE ALLA RISOLUZIONE	AGGIUDICATO	15 000
	SRB/NEG/33/2018	FORMAZIONE IN MATERIA DI ANALISI DI DATI E BUSINESS INTELLIGENCE	AGGIUDICATO	15 000
	SRB/NEG/40/2018	SRB AWAY DAY 2019	AVVIATO	

PROCEDURE NEGOZiate SPECIALI

	NUMERO DEL CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE	OGGETTO	STATO	IMPORTO CONCESSO (EUR)
Articolo 11, paragrafo 1, lettere da a) a f), g), h), i)	SRB/NEG/3/2018	Art. 11, par. 1, lett. b)	Manutenzione e sviluppo del sistema di raccolta dei contributi (CCS) e del modello per i dati sulle passività (LDT)	Aggiudicato	10 000 000
	SRB/NEG/12/2018	Art. 11, par. 1, lett. b)	Abbonamento premium al Financial Times	Aggiudicato	17 204
	SRB/NEG/11/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	80 000
	SRB/NEG/16/2018	Art. 11, par. 1, lett. i)	Fornitura di servizi relativi alla risoluzione	Aggiudicato	1 000 000
	SRB/NEG/18/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	140 000
	SRB/NEG/24/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000
	SRB/NEG/25/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	75 000
	SRB/NEG/26/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	100 000
	SRB/NEG/27/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	250 000
	SRB/NEG/31/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	45 000
	SRB/NEG/32/2018	Art. 11, par. 1, lett. b)	Fornitura di servizi beck-online	In sospeso	
	SRB/NEG/36/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	45 000
	SRB/NEG/38/2018	Art. 11, par. 1, lett. h)	Fornitura di servizi legali professionali per contenzioso	Aggiudicato	38 000
	SRB/NEG/39/2018	Art. 11, par. 1, lett. g)	Collocazione del centro di ripristino in caso di disastro	Avviato	

RIAPERTURA DELLA GARA IN MATERIA DI RISOLUZIONE

NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO CONCESSO (EUR)
SRB/OP/1/2015 LOTTO 1	FORNITURA DI SERVIZI DI ANALISI DI RENDICONTI FINANZIARI E CONSULENZA CONTABILE – SC 5	AGGIUDICATO	1 000 000
SRB/OP/1/2015 LOTTO 2	FORNITURA DI CONSULENZA & ASSISTENZA PER VALUTAZIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE – SC 12	AGGIUDICATO	1 500 000
SRB/OP/1/2015 LOTTO 3	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 13	AGGIUDICATO	1 000 000
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 1	AGGIUDICATO	100 000
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 2	AGGIUDICATO	1 000 000
SRB/OP/5/2017	FORNITURA DI CONSULENZA GIURIDICA – SC 3	AGGIUDICATO	120 000

Allegato 8. Sintesi degli indicatori chiave di prestazione del programma di lavoro 2018 dell'SRB

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2018	Target	Valore	Commenti
RAFFORZARE LE POSSIBILITÀ DI RISOLUZIONE PER TUTTE LE BANCHE				
1	Piani di risoluzione sostanzialmente completi per gruppi bancari soggetti a collegi di risoluzione rientranti nel mandato diretto dell'SRB ⁽³⁰⁾ , compresa una prima individuazione degli impedimenti sostanziali e dell'MREL a livello di entità rilevanti	100 %	100 %	Il numero rappresenta il tasso di completamento presunto alla fine del ciclo corrente, quale indicato nella sezione 3.2.1.1 del programma di lavoro 2018 dell'SRB. Il valore finale presuppone che sia stata eseguita una prima valutazione delle possibilità di risoluzione e che siano stati definiti obiettivi per l'MREL riguardanti tutte le entità rilevanti.
2	Rafforzare in misura sostanziale i piani di risoluzione per i gruppi bancari non soggetti a collegi di risoluzione rientranti nel mandato diretto dell'SRB, compreso un obiettivo vincolante in materia di MREL a livello consolidato	75 %	82 %	Il numero rappresenta il tasso di completamento alla fine del ciclo del 2018 (che si sovrappone in parte con l'anno civile 2019).
3	Valutazione di progetti di decisioni in materia di risoluzione riguardanti gli LSI rientranti nel mandato diretto dell'NRA	100 %	100 %	I progetti di decisioni in materia di risoluzione notificati nel 2018 sono stati valutati e sottoposti alla sessione esecutiva ampliata dell'SRB per la decisione (alcune di queste sessioni si sono tenute all'inizio del 2019).
STABILIRE UN SOLIDO QUADRO DI RISOLUZIONE				
4	Revisione del quadro di cooperazione con le NRA degli Stati membri partecipanti	Completato entro la fine del terzo trimestre	Sì	Il quadro di cooperazione è stato rivisto e formalmente adottato dalla sessione plenaria dell'SRB il 17 dicembre 2018.
5	Mettere a punto tutte le politiche istituzionali in materia di strumenti di risoluzione e stabilire politiche per l'MREL riguardanti i gruppi bancari rilevanti, nonché aggiornare di conseguenza il manuale per la pianificazione della risoluzione	Entro la fine del terzo trimestre per le politiche ed entro la fine del quarto trimestre per l'aggiornamento del manuale	Sì	L'SRB ha elaborato politiche che fungono da guida per i GIR nelle fasi di pianificazione ed esecuzione dell'operatività degli strumenti di risoluzione, con particolare riferimento all'attività di scelta degli strumenti. Il lavoro intrapreso si è concentrato sulla valutazione delle possibilità di risoluzione e sull'ulteriore elaborazione della politica per la determinazione dell'MREL.
6	Accordi di cooperazione, riguardanti enti rilevanti e LSI, con autorità rilevanti all'interno dell'unione bancaria e degli Stati membri non partecipanti	Completamento entro la fine del quarto trimestre per tutti gli Stati membri dell'unione bancaria e per il 50 % degli Stati membri non partecipanti	In corso	All'inizio del 2018 è stata riconsiderata la priorità dell'ampia area degli accordi di cooperazione (CoAg, PI ecc.). Pertanto l'SRB si è concentrato sui CoAg con gruppi di gestione delle crisi per le G-SIB (nel novembre 2018 è stato raggiunto un accordo a livello tecnico). Accordi riguardanti LSI sullo scambio di dati con gli Stati membri dell'unione bancaria. Nel 2018 sono stati esplorati vari canali. Per ottimizzare la procedura, sono in corso discussioni tra l'SRB e le NRA sul flusso di informazioni. Accordi con Stati membri non partecipanti. L'SRB ha avviato negoziati: ha predisposto un progetto di modello per questi PI e avviato negoziati con l'SSM della BCE. A seguito dell'accordo con la BCE, il modello del PI tra l'SRB e la BCE sarà sottoposto alle autorità di vigilanza e di risoluzione non partecipanti.

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2018	Target	Valore	Commenti
7	Partecipare attivamente ai forum europei e internazionali rilevanti (in particolare l'ABE e l'FSB) per arricchire il lavoro politico dell'SRB e condividere le sue posizioni politiche	Partecipazione del 90 %	100 %	I rappresentanti dell'SRB hanno partecipato a tutte le riunioni dei vari gruppi di lavoro e dell'ABE nelle composizioni rilevanti per il Comitato; per quanto riguarda il lavoro all'interno dell'FSB, l'SRB ha partecipato e attivamente contribuito a tutte le sette riunioni e alle quattro teleconferenze del gruppo direttivo sulla risoluzione e dei pertinenti gruppi per la risoluzione.
ATTUARE UNA GESTIONE DELLE CRISI EFFICACE				
8	Guidare il coordinamento dei manuali nazionali per la gestione delle crisi	Tre sessioni per il coordinamento dei manuali nazionali	Tre sessioni per il coordinamento dei manuali nazionali	L'SRB ha coordinato un asse di intervento sull'operatività dei manuali nazionali per la gestione delle crisi. Nel 2018 sono state organizzate numerose riunioni e teleconferenze con le NRA per discutere dei risultati dell'esercizio e garantire la coerenza tra le diverse giurisdizioni. Il lavoro è stato presentato in occasione della sessione plenaria dell'SRB nel gennaio 2019.
9	Organizzare sessioni di formazione sull'utilizzo del manuale operativo destinate al personale dell'SRB competente	3	3	L'idea del manuale operativo per le crisi è stata presentata al personale dell'SRB nel corso di un evento di team building del Comitato. Inoltre, i contenuti del manuale sono stati presentati e discussi a livello di singola unità, tenendo conto del coinvolgimento e dell'esperienza di casi di risoluzione di ciascuna di esse.
10	Esperimenti in condizioni simulate per il personale dell'SRB competente e le NRA dell'unione bancaria o per le NRA di Stati membri non partecipanti	Tre esperimenti	Tre esperimenti	L'SRB ha preparato e/o condotto numerosi esperimenti in condizioni simulate per testare e migliorare ulteriormente le procedure di gestione delle crisi. Per testare i diversi livelli di cooperazione, un esperimento in condizioni simulate è stato condotto internamente all'SRB, un altro insieme con una NRA, la Commissione e la BCE, e l'ultimo anche con autorità di risoluzione non appartenenti all'unione bancaria.
RENDERE OPERATIVO L'SRF				
11	Attuazione del piano di investimenti del 2018	100 %	100 %	L'SRB ha iniziato a effettuare investimenti in titoli nel maggio 2018 e ha attuato il piano di investimenti gradualmente in due tornate, in maggio e luglio 2018.
12	Preparare documentazione, compresi i termini e le condizioni per l'utilizzo dell'SRF	100 %	100 %	Sono già stati preparati progetti di modelli per gli scenari di risoluzione più probabili. In particolare: (i) una documentazione relativa a prestiti e crediti e (ii) un quadro di garanzie per i debiti di nuova emissione, nonché come (iii) garanzia accessoria.
13	Monitorare l'LFA e valutare il potenziale utilizzo di mezzi di finanziamento alternativi; contribuire attivamente allo sviluppo del meccanismo di sostegno comune per l'SRF	Entro il terzo trimestre 2018	Quarto trimestre 2018	I termini di riferimento del meccanismo di sostegno comune all'SRF sono stati concordati nel dicembre 2018. Non sono stati utilizzati LFA, ma gli Stati membri sono stati adeguatamente informati sui mezzi finanziari disponibili per ciascun comparto. Nel 2019 continua la discussione su varie alternative per la liquidità nella risoluzione, nell'ambito dell'asse di intervento della TFCA
CREARE UN'ORGANIZZAZIONE AGILE ED EFFICIENTE				

Numero	Indicatori chiave di prestazione dell'SRB per il 2018	Target	Valore	Commenti
14	Pubblicazione di una prima versione di un ambiente TIC per la pianificazione della risoluzione entro la fine del primo trimestre e per la gestione delle crisi entro la fine del quarto trimestre	100 %	No	<p>Il sistema di pianificazione della risoluzione dell'IMAS è stato reso pubblico nel dicembre 2018; la sua applicazione ha subito un pesante ritardo complessivo a causa dei ritardi di consegna da parte del fornitore esterno.</p> <p>La prima pubblicazione del sistema di gestione delle crisi R4Crisis è programmata per la fine del quarto trimestre 2019. Durante la fase di avvio del progetto è stato necessario modificare l'ambito di applicazione. Il progetto è stato proposto in varie versioni dopo un'analisi dettagliata e dopo un chiarimento dell'ambito di applicazione.</p>
15	Realizzazione di un centro di ripristino in caso di disastro	Completato entro la fine del 2018	Terzo trimestre 2019	La realizzazione di un centro di ripristino in caso di disastro è un compito complesso e ha subito pesanti ritardi durante i procedimenti di appalto e a livello di contratti quadro. La data prestabilita per tale realizzazione è stata pertanto riconsiderata sulla scorta di tutte le implicazioni con il piano di continuità operativa, in corso di elaborazione.
16	Gestione tempestiva di tutte le richieste relative alla conformità e alla consulenza giuridica, a contenziosi e ai casi della commissione per i ricorsi dell'SRB	90 %	93,4 %	In media, queste richieste sono state gestite puntualmente con un tasso di successo del 93,4 %. Tutte le richieste relative a contenziosi e ai casi della commissione per i ricorsi dell'SRB sono state gestite puntualmente, mentre le richieste relative alla conformità e alla consulenza giuridica hanno registrato rispettivamente un tasso del 96 % e dell'84 %.
17	Pagamento puntuale delle fatture	90 %	98,7 %	L'articolo 73 del regolamento finanziario dell'SRB stabilisce le scadenze dei pagamenti a 30/60/90 giorni (civili), a seconda del livello di complessità del contratto. Questi periodi iniziano il giorno del ricevimento della fattura da parte dell'SRB e scadono alla data di addebito del conto dell'SRB. Tutte le azioni necessarie per la verifica, l'approvazione e il pagamento delle fatture devono essere completate entro questi periodi.
18	Applicazione delle norme di controllo interno	Relazione sulla valutazione del rischio entro la fine del terzo trimestre	Sì	La relazione sull'individuazione e valutazione del rischio al livello dell'SRB è stata completata nel settembre 2018.

Allegato 9. Membri della sessione plenaria

MEMBRI DELLA SESSIONE PLENARIA AL 31 DICEMBRE 2018

RUOLO	DENOMINAZIONE	AUTORITÀ
Presidente	Elke KÖNIG	SRB
Vicepresidente	Timo LÖYTTYNIEMI	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Mauro GRANDE	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Antonio CARRASCOSA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Boštjan JAZBEC	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Dominique LABOUREIX	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Romain STROCK	Lussemburgo – Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Nicole STOLK-LUYTEN	Paesi Bassi – De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Dana MEAGER	Slovacchia – Consiglio di risoluzione slovacco
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Aldo GIORDANO	Malta – Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Riin HEINASTE	Estonia – Finantsinspektsioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Klaus KUMPFMÜLLER	Austria – Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tuija TAOS	Finlandia – Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Thorsten PÖTZSCH	Germania - Bundesanstalt für Finanzdienstleistungsaufsicht (BaFin)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Luis Augusto Maximo DOS SANTOS	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Marko BOSNJAK	Slovenia – Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Frédéric VISNOVSKY	Francia – Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jaime PONCE HUERTA	Spagna – FROB (Autorità esecutiva per la risoluzione spagnola)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Pierre WUNSCH	Belgio – Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Michalis STYLIANOU	Cipro – Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Vasileios MADOUROS	Irlanda – Banca centrale d'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Tomas GARBARAVIČIUS	Lituania – Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Maria MAVRIDOU	Grecia – Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Enzo SERATA	Italia – Banca d'Italia – Unità di risoluzione
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'NRA	Jelena LEBEDEVA	Lettonia – Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Osservatore ai sensi dell'articolo 3.2 dell'RdP della sessione plenaria	Jesus SAURINA	Spagna – Banco de España (Autorità di risoluzione preventiva spagnola)
Osservatore	Ignazio ANGELONI	Banca centrale europea

RUOLO	DENOMINAZIONE	AUTORITÀ
Osservatore	Olivier GUERSENT	Commissione europea – DG Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali
Osservatore	Isabelle VAILLANT	Autorità bancaria europea

Allegato 10. Glossario

Collegi di risoluzione	Istituiti ai sensi dell'articolo 88 della BRRD per assicurare il coordinamento delle attività delle autorità di risoluzione a livello di gruppo e delle NRA degli Stati membri non partecipanti.
Gruppi interni per la risoluzione	Istituiti ai sensi dell'articolo 83 del SRMR per coordinare meglio la redazione dei piani di risoluzione e garantire il corretto scambio di informazioni tra le NRA. I GIR sono stati creati per tutti i gruppi bancari che comprendevano entità giuridiche costituite in almeno due Paesi dell'unione bancaria.
Procedimento di valutazione delle possibilità di risoluzione	Un procedimento condotto annualmente in relazione a tutte le G-SIB per promuovere una comunicazione adeguata e coerente sulle possibilità di risoluzione a livello globale, e per determinare le azioni da intraprendere per risolvere problematiche concrete ricorrenti in materia di possibilità di risoluzione. La valutazione delle possibilità di risoluzione si svolge all'interno dei gruppi di gestione delle crisi.
Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili	L'autorità di risoluzione deve stabilire il requisito minimo per i fondi propri e le passività ammissibili al fine di assicurare l'applicazione effettiva degli strumenti di risoluzione, bail-in compreso, ossia la svalutazione o la conversione del patrimonio netto e del debito.
Nessun creditore può essere svantaggiato	Definito dall'articolo 34, paragrafo 1, lettera g), della BRRD sui principi generali che disciplinano la risoluzione, il NCWO prevede che nessun creditore sostiene perdite più ingenti di quelle che avrebbe sostenuto se l'ente fosse stato liquidato con procedura ordinaria di insolvenza. Analogamente, l'articolo 34, paragrafo 1, lettera i), della BRRD prevede che l'azione di risoluzione è adottata conformemente alle salvaguardie di cui alla medesima direttiva (una di esse è il principio NCWO).
Meccanismo di sostegno comune	Un meccanismo che sarà sviluppato durante il periodo di transizione dell'SRF, che permetterà e agevolerà i prestiti dell'SRF nei casi in cui il Fondo non sia sufficientemente finanziato dal settore bancario. Il sistema sarà disponibile solo come ultima istanza e compatibilmente con le disposizioni in materia di aiuti di Stato. Il settore bancario sarà il responsabile ultimo del rimborso tramite prelievi in tutti gli Stati membri partecipanti, compresi i contributi ex post.
pacchetto per la riduzione dei rischi	Un ampio pacchetto di riforme adottato dalla Commissione europea nel novembre 2016, mirato a trasporre vari elementi del quadro regolamentare internazionale, come la TLAC, nel contesto legislativo europeo mediante emendamenti della BRRD, dell'SRMR, nonché del regolamento e della direttiva sui requisiti di capitale. I legislatori hanno raggiunto un accordo definitivo sul pacchetto per la riduzione dei rischi all'inizio del 2019.

Per contattare l'UE

Di persona

I centri di informazione Europe Direct sono centinaia, disseminati in tutta l'Unione europea. Potete trovare l'indirizzo del centro più vicino sul sito: https://europa.eu/european-union/contact_en

Telefonicamente o per posta elettronica

Europe Direct è un servizio che risponde alle vostre domande sull'Unione europea. Il servizio è contattabile:

- al numero verde: 00 800 6 7 8 9 10 11 (presso alcuni operatori queste chiamate possono essere a pagamento);
- al numero standard: +32 22999696 oppure
- per posta elettronica all'indirizzo: https://europa.eu/european-union/contact_it

Per informarsi sull'UE

Online

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali: https://europa.eu/european-union/index_it

Pubblicazioni dell'UE

È possibile scaricare o ordinare pubblicazioni dell'UE gratuite e a pagamento al seguente indirizzo: <https://publications.europa.eu/it/publications> Le pubblicazioni gratuite possono essere richieste in più esemplari contattando Europe Direct o un centro di informazione locale (cfr. https://europa.eu/european-union/contact_it).

Legislazione dell'UE e documenti correlati

La banca dati EurLex contiene la totalità della legislazione UE dal 1952 in poi in tutte le versioni linguistiche ufficiali: <http://eur-lex.europa.eu>

Open data dell'UE

Il portale Open Data dell'Unione europea (<http://data.europa.eu/euodp/it/data/>) dà accesso a un'ampia serie di dati prodotti dall'Unione europea. I dati possono essere scaricati e riutilizzati gratuitamente per fini commerciali e non commerciali.

COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Treurenberg 22 – 1049 Bruxelles

<https://srb.europa.eu>



Publications Office
of the European Union